

ACC

10000/144/284

LAZIO
JUNE

10000/144/284

LAZIO-UMBRIA REGION, DEFASCISM
JUNE 1944 - MAR. 1945

MINISTERO

DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Roma, 15 marzo 1945

Direz.gen.istruzione superiore

Al Pro-Rettore della

R.Università di

Div.I Pos.23

Prot.2138

R O M A

OGGETTO: Prof.Amedeo Perna.

Si comunica che, con provvedimento in corso, in conformità delle conclusioni della Commissione di epurazione per il personale universitario, il prof.Amedeo Perna, già Ordinario di Clinica Odontoiatrica in questa Università, (già esonerato dall'insegnamento -; con privazione dello stipendio - dal 4 luglio 1944 - su ordinanza del Commissario Regionale del Governo Alleato e successivamente deferito al giudizio della Commissione predetta, in base ad accordi di massima intervenuti fra questo Ministero e l'Autorità Alleata) è dispensato dal servizio con decorrenza 16 dicembre 1944, perchè riconosciuto colpevole, a' termine del D.L.L. 27-7-1944, n.159, di attiva partecipazione alla vita politica del fascismo, esplicita nelle qualità di Deputato al Parlamento per la 27°, 28), e 29° legislatura, di Senatore dal 1939 e per aver rivestito la qualifica di "antemarcia" ed il grado di Luogotenente generale medico della M.V.S.N.

Il prof.Perna è ammesso a far valere i titoli per il trattamento di quiescenza spettantegli a norma delle disposizioni vigenti.

Voglia la S.V. dare partecipazione di quanto sopra alla competente Facoltà ed all'interessato.

IL MINISTRO

1845

F.to Arangio Ruiz

P.C.C. p.IL DIRETTORE AMM.VO

(A. Donati)

OGGETTO: Prof. Amedeo Perna.

Si comunica che, con provvedimento in corso, in conformità delle conclusioni della Commissione di epurazione per il personale universitario, il prof. Amedeo Perna, già Ordinario di Clinica Odontoiatrica in co-desta Università, (già esonerato dall'insegnamento -; con privazione dello stipendio - dal 4 luglio 1944 - su ordinanza del Commissario Regionale del Governo Alleato e successivamente deferito al giudizio della Commissione predetta, in base ad accordi di massima intervenuti fra questo Ministero e l'Autorità Alleata) è dispensato dal servizio con decorrenza 16 dicembre 1944, perchè riconosciuto colpevole, a' termine del D.L.L. 27-7-1944, n. 159, di attiva partecipazione alla vita politica del fascismo, esplicita nelle qualità di Deputato al Parlamento per la 27°, 28), e 29° legislatura, di Senatore dal 1939 e per aver rivestito la qualifica di "antemarcia" ed il grado di Luogotenente generale medico della M.V.S.N.

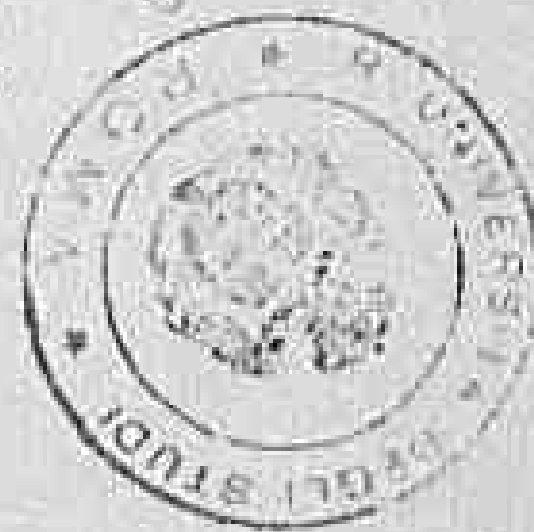
Il prof. Perna è ammesso a far valere i titoli per il trattamento di quiescenza spettantegli a norma delle disposizioni vigenti.

Voglia la S.V. dare partecipazione di quanto sopra alla competente Facoltà ed all'interessato.

IL MINISTRO 1945
F.to Arangio Ruiz

P.C.C. P.IL DIRETTORE AMM.VO

(A. Donati)



7E/3.100

(Prof. MAZZA
Mario)

Roma 21 febbraio 1945

Eccellente Signore
Maggiore Gregory

La Commissione d'epurazione, il 7 dicembre 1944, con sua lettera n/ 294 istituiva un processo contro di me, accusandomi di aver collaborato col fascismo, perché avevo partecipato alla Direzione del "Diritti della Scuola", rivista che, secondo l'accusa, avrebbe fiancheggiato la politica scolastica del fascismo, e, inoltre, perché ho ricevuto l'incarico di dirigere una scuola speciale voluta dal fascismo e da esponenti pedagogici dello stesso.

In seguito la Commissione stessa mi addebitava ancora alcuni periodi di uno dei miei libri in cui si parlava della Carta della Scuola.

Risposi dimostrando:

1° - Non aver partecipato mai alla Direzione del "Diritti della Scuola"

2° - Aver io scritto nei "Diritti della Scuola" articoli di carattere tecnico.

3° - Che le poche righe in lode della Carta della Scuola erano state inserite in un mio libro per particolare necessità degli editori, dati i loro delicati rapporti col fascismo, che io aveva in gran sospetto.

4° - Avere io dato prove di anti fascismo tali, durante il passato, e particolarmente nel 1943-44, da farmi correre serio pericolo per i soccorsi prestati a ebrei, giovani penitenti, patrioti combattenti, perseguitati politici, che ospitai persino nella mia scuola e nella mia abitazione.

In base a tale documentazione la Commissione mi proscioglieva dalle accuse con la seguente lettera:

" La Commissione nella seduta dell'8 febbraio 1945, nel procedimento a carico di MAZZA MARIO, insegnante elementare:

" ritenuto che la collaborazione ai "Diritti della Scuola" contestata al Mazza ha carattere tecnico, che tale carattere hanno anche i libri del Mazza stesso, nei quali, come è provato da documenti in data 18/4/45 una certa superficiale spolveratura fascista è opera dell'editore e non dell'autore, resa necessaria da una delicata situazione in cui l'editore si trovava nei riguardi delle autorità fasciste;

" ritenuto che l'incarico attualmente coperto dal Mazza, pur essendo dovuto essenzialmente alla sua specifica esperienza tecnica, per essere in una istituzione voluta dal fascismo e da alcuni suoi esponenti nel campo didattico e per essere stata affidata a lui, senza previo regolare concorso, provoca rimozioni nella categoria degli insegnanti romani;

P. G. M.

" La Commissione conclude nel senso che l'insegnante elementare MAZZA Mario, pur essendo prosciolto dagli addebiti di cui alla lettera n/ 294, debba essere allontanato dal posto che attualmente ricopre e restituito all'insegnamento elementare."

Non presento ricorso contro la sentenza della Commissione, perché in essa non sono lesi interessi miei, ma quelli della Scuola italiana e, in particolare, del movimento scoutistico, quindi sta al Ministero e alla Commissione alleata intervenire nel fatto.

I giudici, infatti, invece di limitarsi a giudicare il mio operato, entrano nel merito della questione Scuola sperimentale Leopoldo Franchetti, dichiarandola voluta dal fascismo e da alcuni suoi esponenti nel campo didattico.

Questa asserzione è assolutamente contraria alla verità: l'istituzione della Scuola sperimentale L. Franchetti è dovuta esclusivamente a me, che la richiesi sin dal 1923, cioè subito dopo lo scioglimento della mia Associazione scoutistica, e con i seguenti fini:

- 1° - Introdurre nella Scuola italiana i principi dell'educazione del carattere propri dello scoutismo, (che essendo del tutto contrari alla tesi educativa del fascismo avevano determinato le sue ostilità contro gli esploratori).
- 2° - Sperimentare e diffondere nella Scuola italiana metodi e procedimenti didattici di scuola straniera (il che era sempre stato vietato dal fascismo per le sue note tesi di autarchia).
- 3° - Dimostrare l'utilità e la necessità di istituire scuole apposite per il tirocinio dei nuovi maestri (che era stato abolito dalle leggi fasciste).

Come si può sostenere che una scuola di questo tipo potesse essere voluta da fascismo o dai suoi esponenti? Che tale menzogna sia stata propagata da Direttore e maestri invidiosi della larga fama raggiunta dalla Franchetti è comprensibile; ma è impossibile sostenerla con delle prove oneste e reali.

E' appunto per questo che ho domandato un'inchiesta ministeriale, tutt'ora in corso, e che la sudetta sentenza renderebbe impossibile col mio allontanamento dalla scuola Franchetti.

Per dare un giudizio sulla scuola Franchetti, invece di accreditare le chiacchiere e le accuse di chi avrebbe il personale interesse di sostituirmi nella direzione di detta scuola, bisogna esaminare tutta l'attività da noi svolta dal 1937 al 1943, (attualmente per gli ostacoli creati a me e ai miei collaboratori, dalle autorità scolastiche provinciali, la scuola non è che l'ombra di quella che era e che può e deve rapidamente ritornare ad essere.)

Esistono quattro miei volumi, un archivio ed un materiale didattico ricchissimo dai quali si può desumere quanto segue:

- 1° - Sotto il nome di "Disciplina della squadra" "Educazione all'aperto" "Metodo dell'ordine" abbiamo diffuso in tutta la Scuola italiana i principi più essenziali dello scoutismo.
- 2° - Sotto il nome di "Insegnamento naturale", abbiamo fatto conoscere e diffuso i principi del metodo globale del Decroly, perfezionandolo, e altri metodi di scuole americane, inglesi, ecc.
- 3° - Abbiamo sperimentato e diffuso il metodo Ward per l'insegnamento del canto e della musica (metodo americano).
- 4° - Abbiamo sperimentato e valorizzato il metodo Bassi per l'insegnamento del senso ritmico.
- 5° - Abbiamo offerto a centinaia e centinaia di Direttori e maestri

materiali per esperienze, e validi aiuti per un riordinamento serio e positivo della Scuola italiana, in pieno contrasto morale con le idee diffuse dal fascismo.

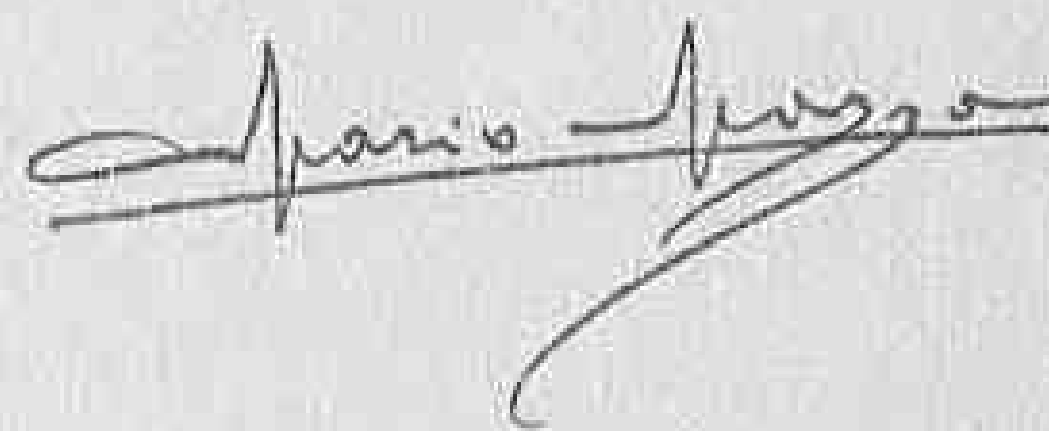
A dimostrare quanto sopra sarebbe sufficiente il programma delle lezioni svolte nel Convegno per Direttori, tenuto alla Franchetti nel 1943 con dimostrazioni fornite dagli alunni e dai maestri, appunto perché soltanto questa scuola, in Italia, aveva messo all'ordine del giorno i temi sudetti.

Alla conclusione del Convegno, durato due settimane, alcuni Direttori dichiararono di non scorgere quali rapporti corressero tra i metodi in attività nella Franchetti e l'etica fascista, e formularono pubblicamente accuse in questo senso contro di me e dei miei metodi di lavoro.

Concludendo, mi permetto chiedere l'autorevole intervento della Commissione alleata per ottenere:

- 1° Che lo stesso Ministero ricorra contro la sentenza della Commissione di epurazione, dichiarando l'incompetenza della stessa nel giudicare il carattere e l'operato della scuola sperimentale Leopoldo Franchetti
- 2° Che essendo in corso apposita inchiesta ministeriale per esaminare la situazione della scuola Franchetti sotto tutti i punti di vista (giuridico, politico, amministrativo, didattico) non si può turbarne lo svolgimento allontanandone il capo responsabile.
- 3° Che io non ho mai richiesto, né ottenuto la nomina a Direttore essendomi sempre accontentato di essere un semplice maestro incaricato della Direzione, in che non esigeva certe concessi preventivi. Scusandomi e ringraziando

(Mario Mazza)



COPY

7E/3.10

To Sub Commission for information
Approved 11/12

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
REGION LAZIO UMBRIA
APO 394

R/6267

120 February 45

SUBJECT : Defascism - Education

TO : Provincial Commissioner, Frosinone, Rome
Littoria, Rieti
Viterbo, Terni
Perugia

HQ. Allied Commission have drawn attention to the existence in some Provinces of so-called Education Epurating Commissions purporting to act or advise under the aegis of AC.

Any acts of each Commissions are ineffective and if, by any chance, there is such a body in your Province please put an end to it. Any scheda or evidence may be handed over to the proper Commission.

For the Regional Commissioner:

A.D. Bonham-Garten
Lt. Colonel
Executive Officer

1842

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
REGION LAZIO-UMBRIA
Division Education
APO 394

Sub Commission
for information
PPG/nc

AL : Provveditore agli Studi di
Terni e, per conoscenza,

12 febbraio 1945

al Delegato Provinciale
dell'Alto Commissariato per l'Epurazione
Terni -

OGGETTO : Defascistizzazione delle scuole.
PROT. : R4/ED/3.44

1. In riferimento alla sua del 10 febbraio 45 e diretta al Geometra Pietro Lausi, delegato dell'Alto Commissariato Aggiunto per Terni le confermo che quanto è stato fatto finora dalle Commissioni di I^a istanza per l'epurazione delle scuole, ha avuto l'autorizzazione di questo Ufficio che ha piena giurisdizione nella Provincia di Terni, non ancora passata al Governo Italiano.
 2. Il lavoro della Commissione già ultimato, è stato da questo Ufficio vistato e approvato.
 3. La informo che questo Comando Allenteo ha preso accordi con il Ministro della Pubblica Istruzione perchè il lavoro della Commissione per l'Epurazione delle scuole della Provincia di Terni abbia il legale riconoscimento, cosa che è in via di approvazione.
 4. Affermo che il delegato per la Provincia di Terni non ha l'autorità per interferire su lavori della Commissione, già legalmente riconosciuta dal Ministro della Pubblica Istruzione, come del resto sono state riconosciute tutte le altre commissioni della provincia sotto questa giurisdizione.
 5. Allorchè la Provincia di Terni passerà sotto il Governo Italiano, il personale delle scuole che fosse stato radiato dai ruoli, potrà ricorrere alla Commissione Centrale del Ministero della Pubblica Istruzione.
- Pertanto confermo la risposta della S.V. inviata al Delegato dell'Alto Commissariato della Provincia di Terni, e le affermo ancora una volta che tutto il lavoro della Commissione di Epurazione è stato fatto in seguito ad istruzioni precise di questo Comando che ne assume la piena responsabilità.

- 2 -

6. Resto in attesa dell'elenco definitivo delle sanzioni prese dalla Commissione di Terni.
7. Vivamente grato del lavoro da lei svolto e dell'opera ormai ultimata, ringrazio.

Francis F. Gregory

FRANCIS F. GREGORY
Major, Lan. Fus.
Regional Education Officer

1840



R. PROVVEDITORATO AGLI STUDI
FROSINONE

N. 5080 Titolo A Classe 1
P.S.

Finanze, 24/II/1944

REGISTRO II

Risposta a lettera N. del

OGGETTO: Proposte della
Commissione d'Epurazione.

ALLEGATI

AL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Direzione dell'Ordine Elementare.
-- R O M A --

Con riferimento a quanto ebbi ad esporre a voce, invio a codesto Ministero copia dei provvedimenti proposti dall'apposita commissione ^{nominali} del Comando Alleato a carico dei Direttori Didattici e degli insegnanti elementari sottoposti, dal Comando stesso, a giudizio d'epurazione.

Le proposte, di cui si allega copia conforme, furono comunicate all'Ufficiale Regionale dell'Educazione il quale, dopo averle approvate, autorizzò questo Ufficio a richiamare in servizio il personale a carico del quale la Commissione e il sottoscritto si erano espressi favorevolmente.

Per il personale proposto per il trasferimento fuori Provincia questo Ufficio resta in attesa delle decisioni di codesta Direzione Generale.

Tutti gli atti relativi alla istruttoria dei singoli casi, nonché le schede personali, saranno inviati, dietro richiesta, a codesto Onorevole Ministero.

Il R. PROVVEDITORE AGLI STUDI
(V. Parocchi)

[Handwritten signature]

R. PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI PROSINONE
in FIUGGI

ELenco DEGLI INSEGNANTI SOTTOPOSTI ALL'ESAME DELLA COMMISSIONE DI APPELLI,
E RELATIVE PROPOSTE DELLA COMMISSIONE E DEL R. PROVVEDITORATO AGLI STUDI.

Cognome e nome	Proposte della Commissione	Proposte del R. Provveditore.
1) PACITTO Arsace	Revoca del provvedimento di sospensione.	Parere conforme
2) COLETTA Carmine	idem	"
3) AMATI Vincenzo	"	"
4) BIANCHI Bruno	"	"
5) CIOLFI Manfredo	"	"
6) RENZI Ernesto	"	"
7) CASCARINO Edoardo	"	"
8) LUCCHESI Luigi	"	"
9) MARTINI Francesco	"	"
10) GIRALICO Remolo	"	"
11) IANNELLI Leovigio	"	"
12) CONFLITTI Basilio	"	"
13) D'ORAZIO Luigi-Dir. Fid.	"	"
14) SARANDREA Alessandro	"	"
15) PREZIOSI Renato	"	"
16) DE BELLIS Orenzio	"	"
17) PACITTI Guerrino	"	"
18) CULLA Luigi	"	"
19) RONGIONE Amerigo	"	"
20) RANALDI Guido	"	"
21) TAMBURCCI G. Bruno	"	"
22) MORI Alfredo	"	"
23) DE SANTIS Ubaldo	Trasferimento in altra sede della Provincia e sospensione dall'Ufficio.	Conferma del trasferimento. Durata della sospensione mesi 3.
24) DI LELLO Cesare	idem	Conferma del trasferimento. Durata della sospensione mesi 2.
25) COLUCCI Domenico	Trasferimento fuori Provincia e sospensione dall'Ufficio.	Conferma del trasferimento. Durata della sospensione mesi 2.
26) PENNACCHINI Gelfredo	idem	Conferma del trasferimento. Durata della sospensione mesi 3.

/.

Nome e cognome	Proposte della Commissione	Proposte del R. Provveditore
27) LANNI ANTONIO	Trasferimento in altra sede della Provincia e sospensione dall'Ufficio.	Conferma del trasferimento. Durata della sospensione = mesi 2
28) PISTOLESI ANTONIO	idem	Conferma del trasferimento. Durata della sospensione = mesi 2
29) CARUSO VINCENZO	Trasferimento fuori Provincia e sospensione dall'Ufficio.	Conferma del trasferimento. Durata della sospensione = mesi 6
30) DESIATO MICHELE	idem	Conferma del trasferimento. Durata della sospensione = mesi 4
31) ZANGARETTI AGNELLE	Trasferimento in altra sede della Provincia e sospensione dall'Ufficio.	Conferma del trasferimento. Durata della sospensione = mesi 2
32) VENTRANO UGO	Revoca del provvedimento di sospensione.	Trasferimento in Provincia.
33) DE SANTEIS LEOPOLDO	Revoca del provvedimento di sospensione con trasferimento fuori Prov.	Parere conforme.
34) COSTANZO GIUSEPPE	Revoca del provvedimento di sospensione e trasferimento in altra sede della Provincia.	Parere conforme.
35) BRUNO GIUSEPPE	idem	idem
36) CORSI IGINO	idem	idem
37) TODINI ARCHIMEDE	idem	idem
38) RONCALLI AMICI ALINA (Direttore Didattico)	Revoca del provvedimento di sospensione.	Trasferita dal Comando Alleato.
39) FORTUNA VINCENZO (Direttore Didattico)	idem	Trasferito fuori Provincia.
40) MARCHOLLE GUGLIELMO	idem	Trasferimento in Provincia.
41) RUGGERI GIUSEPPE (Direttore Didattico)	Revoca del provvedimento di sospensione con trasferimento in Provincia.	Conferma.

Pisaggi, I/II/1944

Visto

del Regional Education
Officer Region 4, A.C.C.IL R. PROVVEDITORE AGLI STUDENTI
P/40 (V. Pareschi)

29) CARUSO Vincenzo	Trasferimento fuori..... Provincia e sospensione dall'Ufficio.	Conferma del trasfe- rimento. Durata della sospensione= mesi 6
30) DESIATO Michele	idem	Conferma del trasfe- rimento. Durata della sospensione= mesi 4
31) ZANARRETTI Amelio.....	Trasferimento in altra sede della Provincia e sospensione dall'Ufficio.	Conferma del trasfe- rimento. Durata della sospensione= mesi 2
32) VETRANO Ugo	Revoca del provvedimento..... di sospensione.	Trasferimento in Provincia.
33) DE SANTIS Leopoldo.....	Revoca del provvedimento..... di sospensione con tra- sferimento fuori Prov.	Parere conforme
34) COSTANZO Giuseppe	Revoca del provvedimento..... di sospensione e trasferi- mento in altra sede della Provincia.	Parere conforme.
35) BRUNO Giuseppe	idem.....	idem.....
36) CORRI Igino	idem.....	idem.....
37) TRODINI Archimede Mr. Did.	idem.....	idem.....
38) RONCALLI AMICI Alina.....	Revoca del provvedimento..... di sospensione.	Trasferito dal Co- mando Alleato.
39) FORTUNA Vincenzo.....	idem.....	Trasferito fuori Provincia.
40) MEROLLE Guglielmo.....	idem.....	Trasferimento in Provincia.
41) RUGGERI Giuseppe.....	Revoca del provvedimento..... di sospensione con tra- sferimento in Provincia.	Conferma.

Fiumi, I/II/1944

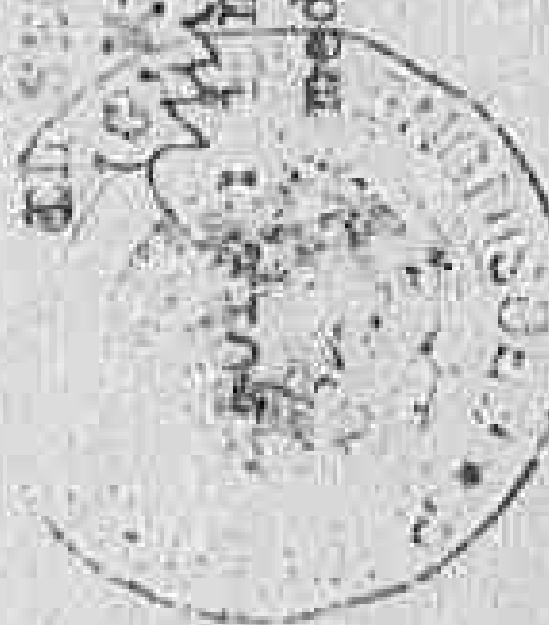
Visto

del Regional Education
Officer Region 4, A.C.C.Il S. PROVVEDITORE AGLI STUDI
F/to (V. Pareschi)

e.p.c.c.

AL SEGRETERARIO

C. Miranda

I nominativi segnati con riga nera sono di professori di scuola
media

7E/3.10

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LEGAL SUB-COMMISSIONEducation
Your Council's file

6 DEC 1944

/at.
6 December 1944.SUBJECT : Separation of the University of Rome.
TO : VP CA Sec.

6 DEC 1944

1. Enclosed is an extract from the University of Rome weekly shedding more light upon what appears to be an unjustifiable method of separation.

2. You will, no doubt, wish to take this matter up with the competent Italian authority.

G. S. Hammond

G. S. HAMMOND,
Lt. Col.,
Officer i/c Italian Section,
for Chief Legal Advisor.

Incl: Extract.

1836

5553

THE METHODS OF LIBERTY

University Elections.

1 The legislative Decree for renewing the appointment of University Professors by election, announced in the press in Summer, taken to the Lt Gen. on 7 September, for his signature, was only published in the Official Gazette on 28 October and forwarded by the Ministry to the Academic Authorities for its application only by the middle of November. Thus the possibility of putting into effect a provision which was proclaimed an essential manifestation of the new free order, was greatly delayed.

2 The members of various departments met on the morning of the 29 Nov for the election of their respective Presidents. On the morning of the 28, the newspaper "L'Italia Libera" came out with an article with the title "University Elections" written in big letters, which was an evident attempt to intimidate the Law Department in directly carrying out its authority, aiming at prohibiting - above all with radically false arguments - the election of the professor who there was reason to believe would collect the votes of all his colleagues.

3 On the morning of the 29 came the election in the Law Department, with all the fourteen professors composing it present, and Prof. Vassalli was elected President by thirteen votes, one vote going to Prof. Mausina.

4 At 21 hrs on the same evening ^a spokesman of the High Commissariat telephoned to Prof. Vassalli in precise and embarrassing terms, expressing his displeasure that it was not possible, owing to the imminent expiry of the period, to exclude him from examination; but however it is a ~~matter~~ ^{matter} of small importance...

The University has suffered the injury of nearly twenty years of totalitarian Regime, has suffered in Rome nine months of nazi-fascist degeneration, but nevertheless has never been so insulted.

1. December, 1944.

apologies intended
Dear Benito,

*This is neither
over translation, nor
type writer or over
style I strongly
deny the alleged
No one in this office
translated the
original document*

1835

*Please it in Education
I should say so*

Why on Election? We never saw this

file under C. White sent (Lore) the attached papers. No not missing

I METODI DELLA LIBERTA'
Le Elezioni universitarie.

1. Il decreto legislativo che ripristinava la nomina elettiva delle cariche universitarie, annunciato dalla stampa nell'estate, portato alla firma luogotenenziale il 7 settembre, non è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale che il 28 ottobre e comunicato dal Ministero alle autorità accademiche per l'applicazione che alla metà di novembre. Si è così ritardata di molti mesi la possibilità di attuazione di un provvedimento che si era proclamato essenziale manifestazione dei nuovi liberi ordinamenti.

2. Diverse Facoltà si convocarono per la mattina del 29 novembre per l'elezione dei rispettivi Presidi. Il 28 mattina il giornale L'Italia libera usciva con un articolo dal vistoso titolo "Elezioni universitarie", che era manifesto tentativo d'intimidazione alla Facoltà di Legge nella imminente esplicazione della sua prerogativa, mirando a porre il veto - oltre tutto con argomenti radicalmente falsi - alla elezione del professore che si aveva ragione di prevedere fosse per raccogliere il voto di tutti i colleghi.

3. Il 29 mattina seguiva la votazione nella Facoltà di legge, presenti tutti i quattordici professori che attualmente la compongono, e il prof. Vassalli risultava eletto preside con 13 voti, un voto al prof. Messina.

4. Alle ore 21 della sera stessa un portavoce dell'Alto Commissariato telefonava al prof. Vassalli in termini compunti e imbarazzati il suo rammarico perchè non si era potuto a meno, data l'imminente scadenza del termine, di deferirlo alla Commissione di epurazione; ma trattarsi tuttavia di cosa di poco momento ...

L'Università ha conosciuto l'ingiuria di circa un ventennio di regime totalitario, ha conosciuto in Roma nove mesi di degenerazione nazifascista, e non aveva tuttavia sperimentato gesti più insolenti e grossolani.

1. dicembre 1944.

7E/3.10

Memorandum to the
Director of Education

24 Nov.
1944

The Ministry of Public Instruction feels
 strongly about the dismissal of the a/m teachers
 in Littoria Province by the Provincial Commission:

Pasciotti Vincenzo: employed at the Proveditorato
 of Littoria

de Spagnolis Bernardo: teacher at Itri

Abbenda Giuseppe: teacher at Segze

The a/m teachers were dismissed on the 16 Oct. 1944

Truffaut Miller
 Capt.

24 Nov. 1944

10 NOV. 1944

A S.E. il Presidente della Commissione
per l'epurazione del personale universitario
Ministero della Pubblica Istruzione.

(Prof. Ercole)

Roma

Eccellenza,

È pervenuta a me la comunicazione di cotesta on. Commissione in data 4 corr. diretta a mio fratello prof. Francesco Ercole; e sono nella impossibilità di trasmettergliela. Per il caso che la Commissione non creda di attendere che possa egli stesso presentare le sue deduzioni, mi permetto di far noto quello che è a mia conoscenza sull'argomento.

Il prof. F. Ercole, che ha attualmente 60 anni, si laureò nel 1907, e da allora ad oggi si è dedicato pressoché esclusivamente allo studio. Di modeste condizioni economiche, essendo figlio di Pietro Ercole, già ispettore di questo Ministero, dopo aver vinto delle borse di studio, nel 1914 ottenne per concorso la cattedra universitaria, e si consacrò all'insegnamento con passione non venuta mai meno e con altissimo senso del dovere. Essendo stato allievo di Nino Tassinari a Padova, ne seguì l'indirizzo nel senso di una concezione nazionale della storia del diritto e delle istituzioni italiane. Di qui la sua adesione al nazionalismo, che fu poi fuso col fascismo.

Circa i particolari addebiti che ora gli vengono fatti, posso dire per parte mia, quanto segue.

1) La partecipazione del prof. Ercole alla vita politica del fascismo fu, nonostante certe superficiali apparenze, piuttosto scarsa e certo tutt'altro che attiva. Nel 1929 egli fu incluso nella lista dei deputati per la sua qualità di rettore dell'Università di Palermo, al pari dei rettori delle altre due Università siciliane; nel 1932, mentre egli si trovava a Palermo, e quando meno se lo aspettava, gli giunse la nomina a Ministro della Pubblica Istruzione. Nell'ufficio di ministro portò moderazione, esercitando giustizia anche di fronte a noti antifascisti. Così favorì il trasferimento del prof. Meneghetti,

2

di Farmacologia, dall'Università di Palermo a quella di Padova, riconobbe la convenienza di non prendere alcun provvedimento in base alle accuse portate contro il prof. Pietro Silva, il prof. Lombardo Radice ed altri insegnanti antifascisti dell'Istituto di Magistero di Roma; e nel caso del prof. Alfredo Poggi, insegnante di filosofia in un liceo di Genova, noto per le sue idee socialiste e che era stato anche arrestato per motivi politici, si limitò a destinarlo ad una biblioteca. E' probabile che vi siano stati altri casi del genere che io non conosco o non ricordo. Egli si oppose anche ripetutamente alla soppressione dell'Accademia dei Lincei, desiderata da alcuni circoli fascisti più accesi e dallo stesso capo del governo; e finché fu ministro la soppressione non venne effettuata.

Uscito dal ministero, tornò agli studi e all'insegnamento, senza aver tratto dall'alta carica alcun utile e senza aver nulla della mentalità del gerarca. Ultra modesta in ogni sua manifestazione, di abitudini semplicissime, alieno da ogni spirito fazioso e di intolleranza, egli venne a trovarsi di fatto fuori dell'ambiente fascista vero e proprio, nel quale era considerato, come tutti sanno, un ingenuo, un ciarlatano, uno studioso puro, forse un illuso ma non un vero uomo politico.

II) La concezione che il prof. Ercole aveva del fascismo era tutta teorica ed astratta, per cui egli lo considerava come una continuazione del risorgimento; e in questo senso diresse le sue ricerche storiche. Egli non fece mai l'apologia dei metodi violenti, delle persecuzioni politiche e razziali e degli altri aspetti più estremi dell'azione fascista. La sua obiettività storica arrivò al punto, che tenendo in Campidoglio un discorso per l'inaugurazione del Congresso delle Scienze nel decennale della marcia su Roma, fece un così sereno apprezzamento dell'opera di Giovanni Giolitti, che Mussolini, assistendo al discorso, diede visibili segni di disappunto e prese subito dopo la parola manifestando il suo dissenso, tanto che si sparse la voce che mio fratello non avrebbe potuto restare al Ministero. Egli non fu mai un apologeta cieco.

III) Mio fratello si è trasferito temporaneamente al Vittoriale per l'incarico avuto di commissario di quella fondazione; ma non si può dire che sia andato al nord "al seguito del governo". Il suo ufficio, nella fondazione del Vittoriale sarebbe stato a Gardone a prescindere dalla residenza del governo, ed è

3

indipendente da ogni organo governativo. Egli lo ha accettato come una continuazione dell'opera precedente del prof. Solmi, che era stato suo professore a Modena e suo collaboratore al Ministero, e col quale aveva in comune atteggiamenti e interessi letterari. Si tratta del resto, come è ben noto, di un ufficio di carattere prettamente culturale, diretto a tutelare un patrimonio artistico e storico di ricordi della precedente guerra mondiale.

Le poche osservazioni che rispettosamente rivolgo a Vostra Eccellenza e alla Commissione che Ella presiede, si basano su fatti comunemente noti, e che possono del resto essere controllati con gli incartamenti del Ministero e con testimonianza. Mio fratello potrebbe certo, e spero potrà, dire personalmente molto di più di quello che io ricordo. Sicurissimo è in ogni modo che egli ha aderito al fascismo nella più assoluta buona fede, e se anche può avere errato, non ha avuto mai altro fine che il bene dell'Italia. Egli è stato alieno da ogni settarietà ed intemperanza, e si è serbato sempre puro da ogni disonestà e da ogni sete di guadagno; non mancò anzi, come rettore e come ministro, di colpire senza riguardo disonesti e profittatori, anche se fascisti. Per il suo disinteresse ~~nesso~~ non esitò a rinunciare all'incarico dell'insegnamento della storia del risorgimento, per facilitare la chiamata a Roma del prof. Ghisalberti, pur essendo questi notoriamente antifascista, e lo difese in varie occasioni, come egli stesso mi ha ricordato in una lettera (allegato A). Negli ultimi tempi si oppose, come poté, alla politica razziale che gli era odiosa; e nonostante le istruzioni date dal partito in senso diverso, mantenne intatti i suoi rapporti di amicizia con taluni studiosi israelitici, come il vecchio prof. Gino Segrè, ora defunto, il prof. Ezio Levi, morto esule in America e il prof. Adolfo Ravà dell'Università di Padova, cui diede aiuto anche durante l'occupazione tedesca di Roma, come ha volentieri dichiarato lo stesso professore Ravà (All. B).

Questa purezza di intenti e questa moderazione di atteggiamenti ¹³³⁶ spero vengano tenuti in conto per evitare quella che sarebbe per mio fratello una punizione gravissima ed atroce, cioè l'allontanamento per sempre dalla scuola, di cui aveva fatto l'obiettivo essenziale della sua vita e a cui teneva più che ad altra cosa al mondo. Oltre tutto un provvedimento simile, data l'inettitudine assoluta di mio fratello ad ogni pratica attività, ne provocherebbe, non avendo

raggiunto il massimo della pensione, addirittura la miseria . Egli povero era quando entrò in carriera, povero rimase da rettore, da ministro, da accademico, e più povero è oggi. Richiamandomi ad una mia lettera indirizzata a Vostra Eccellenza ,ricordo che nel 1938 il prof.Ercole chiedeva per ragioni di famiglia la cessione del 5% sullo stipendio; nel 1939 per altra circostanza familiare doveva contrarre col Banco di Sicilia un impegno che soddisface in due anni; ed io stessa ,che convivo con lui, per venergli in aiuto chiedevo la cessione del 5% sul mio stipendio.

Naturalmente quanto ho creduto di fare presente a codesta on.Commissione nell'interesse di mio fratello assente,non deve pregiudicare la possibilità per lui ,quando sarà di ritorno, di esaminare gli atti su cui si basano gli addebiti, di chiedere di essere udito di persona,e di esporre più esaurientemente le sue deduzioni. Anche l'assenza di altre persone non consente di offrire tutte le testimonianze che occorrerebbero. Mentre il prof.Silva di Roma è ~~rim~~ pronto a testimoniare come il prof.Ercole, pur conoscendo il suo antifascismo, gli dimostrò sempre alta stima, sia quale presidente della commissione giudicatrice per il concorso per la storia moderna a Bologna ,che lo collocò al primo posto ,sia come ministro ,interessandosi per la sua chiamata all'Università di Roma ; non è invece possibile interrogare il prof.Meneghetti di Padova che ben potrebbe affermare quanto mio fratello lo aiutò per il suo trasferimento da Palermo a Padova ,dimostrandogli la massima stima come uomo e come cittadino, pur sapendolo un acceso antifascista. Né si può interrogare la famiglia del compianto prof.Segrè di Torino,alla quale egli diede aiuto durante la campagna razziale

Voglio sperare comunque che la giustizia di cotesta on.Commissione, se anche crederà di decidere senza che mio fratello possa rispondere agli addebiti che gli vengono fatti, eviterà ogni provvedimento che significhi la rovina materiale e morale per un galantuomo ,che può avere errato ,ma che ha ¹⁸²⁹ agito in buona fede e con disinteresse e che ha sempre amato la scuola e l'Italia più che se stesso.

Roma ,10 novembre 1944

Anna Ercole

Via Rovereto II

Allegati : A- lettera del prof.A.Ghisalberti.
B- lettera del prof.A. Ravà

137E | 3.10

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LAZIO-UMBRIA REGION
APO 394

5-2050

2 November 1944.

5.12

SUBJECT : Epuration

TO : Hq, AMG, Lazio Umbria Region
Att.: Monuments and Fine Arts Division

1. Enclosed you will find excerpt from the newspaper "Ricostruzione" of 2 November 1944, concerning Fascist epuration in the institutes and schools of Fine Arts.

2. Please refer what you know about this matter and eventual action taken.

CP
CHARLES POLETTI
Colonel,
Regional Commissioner

1 Incl.
As stated above

To: Director
MFAA Sub-Commission A.C.

7 November 44

1. Forwarded for necessary action, 1328
suggestion that the attached be referred to
Education Sub-C.A.C.

Tennely, Call to...



HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LAZIO-UMBRIA REGION
MONUMENTS, FINE ARTS & ARCHIVES DIVISION
A.P.O. 394

5 November 44

Subject: Epuration
To: Regional Commissioner,
HQ. A.M.G.
Lazio-Umbria Region.

1. Ref. your letter of 2 November 44 with attached excerpt from "Ricostruzione" re Fascist epuration in schools of Fine Arts, please be advised that the Director General of Fine Arts is a member of the Epuration Commission of the Ministry of Public Instruction charged with the cases referred to in the above article.

2. Art schools and institutes, while composing one of the sections of the Director General of Fine Arts of the Ministry of Public Instruction, strictly speaking, a matter for the Education Sub-Commission, A.C. The article in question is therefore being referred to the Monuments and Fine Arts Sub-Commission A.C. for transmittal to Education Sub-Commission A.C. for necessary action.

Perry E. Gott, Lt. USAR.
Director.

1827

7^E | 3.10

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/CWW/oz

ED/3.3/AC

28 October 1944

SUBJECT : Request for Schede Personali.

TO : Regional Commissioner
Lazio-Umbria Region
(Att: Education Officer).

We have been requested by the Minister of Public Instruction to provide him with the schede personali of the Provveditori agli Studi assigned by us.
Will you therefore send us the schede of :

Prof. GRECO Felice
" MENDOLIA Liborio
" GIACOBBE Olindo
" DI CARLO Salvatore
" GROSSI Aldo

Frosinone
Littoria
Bieti
Rome
Terni

CARLETON W. WASHBURN
Major, A.U.S.
A/Director of Education.

1326

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Liaison Division
Office of Chief of Staff
APO 394

20 October 1944

Ref: 106/50/L

INFO: Lt. Col. S.H. White

TO : Civil Affairs Section A.C.C.

1. The inclosed letter from Monsignor McCaugh of the Secretariat of State of His Holiness is referred to you at the suggestion of Brigadier (John).

2. If in your opinion the case of Prof. Carlo CECCHELLI deserves further consideration please pass it on to the proper authorities. Please let this office know what Monsignor McCaugh may be informed.

ED
JOHN BROWN
Lt. Col.

1 Enc.
HEADQUARTERS, EDUCATION SUBCOMMISSION, ALLIED CONTROL COMMISSION
TO: Civil Affairs Section, Allied Control Commission 27 October 1944.

1. Reference is made to the above letter of 20 October, 1944.

2. Carlo Ceschelli; titular Professor of Archeology at the University of Rome was suspended by the Committee of Epuration appointed by Colonel POIETTI.

3. He took a very active part in the racial journalistic campaign of 1938.

4. His merits as a teacher are rather poor, according to what the Minister of Public Instruction says.

5. Since the initiative on this matter has passed from our hands into those of the Italian Government, the Professor should wait till his case is reviewed by the proper Committee for Epuration appointed by the Minister of Public Instruction.

For the A/Director of Education:

J. V. VELLA
Captain
Executive Officer

1825

2884

7^E/3.10

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Education Subcommittee

ED/CWW/cz

ED/2.7/4/ACC

29 Settembre 1944

OCCETTO : Prof. Gianani Rodolfo -
Sospensione dall'Ufficio.

AL : Ministero della Pubblica Istruzione
Direzione Generale Istruzione Tecnica
Divisione II.

In riferimento alla lettera del 25 sett. 1944 Prot. 919,
si comunica alla S.V. che la sospensione del Prof. Rodolfo
Gianani, Direttore della Scuola Tecnica Commerciale Umberto
di Savoia - di Roma, incaricato della Presidenza dell'Ist.
Tec. Commerciale di Catanzaro, e' da noi approvata.

L'esecuzione di detto provvedimento e' pertanto di perti-
nenza di coteato On. Ministero.

Per il Direttore all'Educazione:

CARLETON W. WASHBURN
Major, A.U.S.
D/Director of Education

1824



Pub. No. 919

Oggetto: F
dall'ufficio.

Recd. 25 SET. 1944

ALLA COMMISSIONE ALLEATA
DI CONTROLLO=SOTTOCOMMISSIO
NE PER L'EDUCAZIONE.

DIREZIONE
 = ROMA =
 Rodolfo Sospensione

Detto provvedimento ha decorrenza dal
16 agosto 1944 e avrà vigore sino a contra-
rio provvedimento.

HEADQUARTERS 1323
2A E. I. 1944
A. C. C.

Il prof. GIANANI, durante la sospensione, conserva, a titolo alimentare, lo stipendio, esclusa ogni altra indennità.

Voglia la S.V. provvedere all'esecuzione del suddetto provvedimento, dandone assicurazione a questo Ministero.

IL MINISTRO



7E/C.10
gfb
HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Education Subcommission

ED/JMM/og

Rt. Rev. Joseph F. Mc Geough,
Secretariate of State,
Vatican City.

25 September 1944

Dear Monsignor Mc Geough:-

In response to your letter of 20 September, and the enclosure dated 19 September, pertaining to Professore Carmelo Ottaviano, I have brought the matter to the attention of Lt. Col. Rowell, Acting Director of the Sub-Commission on Education.

Professor Ottaviano has visited this office of the Sub-Commission on Education several times and on his most recent visit, Lt. Col. Rowell, talked to him at some length.

It is not the policy of the Sub-Commission to influence the Ministry of Education nor the Epuration Commission. The latter was established to consider all appeals for the reconsideration of dismissals and every person in this category has a right to a review of his case.

To the best of our information, the Epuration Commission is considering all request in the order in which they are received. If there is any delay in this matter, we should be glad to have you call it to our attention.

With every good wish, I am

Sincerely yours,

JOSEPH M. MURPHY
Major, A.C.

1822

No. 82503/SA

20 September 1944

Dear Major Murphy:

At the suggestion of Monsignor Carroll, who is now absent from Rome, I am transmitting to you herewith enclosed a brief memorandum outlining the history and present status of the Case of PROFESSORE CARMELO OTTAVIANO. It will be much appreciated if you will be able to effect a review of this man's case.

With sentiments of high esteem, I am

Very sincerely yours,



Monsignor Joseph F. McGeough.

1821

Major Joseph Murphy
Educational Subcommittee
Allied Control Commission
Headquarters
Palazzo delle Corporazioni
Via Veneto, Rome.

Memorandum: 19 September 1944.

Case of: PROFESSORE CARMELO OTTAVIANO.
Removed from office at University of Naples
by Allied Control Commission, Education Sub-Com.
6 July 1944. Charged with being Pro-Fascist.

This Secretariat made various representations on behalf of Professor Ottaviano and asked specifically for a review of his case. The assurance of such a review was kindly given by Col. T.V. Smith, Ref. Ed.4.7.ACC, who stated that the matter would be submitted to the judgement of the new Italian Commission. (National University Epuration Commission of the Italian Government). Professor Ottaviano was informed of this promise and he has communicated to this office an expression of thankfulness toward the Allied Authorities. He submits, however, two observations:

1. The Allies should write to this Italian Commission indicating that his case should be brought up for review.
2. The Allies should also write a statement that this Commission is absolutely free in judging the case and concluding it as they judge best.

Professor, in giving his reasons for these observations, states confidentially that he feels sure that the above-mentioned Commission would never proceed to a review of his case without such a written directive.

1820

Spett./le COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
COMMISSIONE DI APPELLO EDUCAZIONE

OGGETTO = Rettifica

R O M A

Fra i nomi dei Presidi, "sosnési dalle funzioni" in attesa del
processo di epurazione, figura quello del sottoscritto dott.ing.prof.

CLERICI Leone

La "scheda personale" riempita dall'Ing.Clerici indicava in modo evidente che egli non appartenne mai a nessuna delle categorie fissate dalla nota Ordinanza sulla epurazione emanata dal Sig.Comandante Regionale : l'Ing.Clerici fu semplice tesserato e la sua iscrizione al disciolto P.N.F. ha la data originaria del 20 Marzo 1926, rettificata al 23 Marzo 1925 perchè l'Ing.Clerici fu combattente della guerra 1915/18 .

L'Ing.Clerici, in seguito a concorso per titoli e per esami, fu insegnante titolare di materie tecniche e percorse intiera la sua carriera fino al grado VII° Gruppo A presso il R° Ist.Tecn.Industriale di Roma conseguendo una promozione anticipata per merito . Nel 1939 venne comandato alla direzione dei Servizi Tecnici del nascente Ist. Naz. per l'Addestramento dei Lavoratori dell'Industria (INAPLI) ove rimase conseguendo, nel frattempo (1940), la qualifica di Preside la cui idoneità aveva ottenuto per concorso fin dal 1935 .

In tale ultimo Istituto egli svolse, sotto l'alta vigilanza del

Ministero ex Educas. Naz. mansioni di

31 Agosto
44

7E/3.10

27/4

Fra i nomi dei Presidi, "sosnesi dalle funzioni" in attesa del processo di epurazione, figura quello del sottoscritto dott.ing.prof.

CLERICI Leone

La "scheda personale" riempita dall'Ing.Clerici indicava in modo evidente che egli non appartenne mai a nessuna delle categorie fissate dalla nota Ordinanza sulla epurazione emanata dal Sig.Comandante Regionale : l'Ing.Clerici fu semplice tesserato e la sua iscrizione al disciolto P.N.F. ha la data originaria del 20 Marzo 1926, rettificata al 23 Marzo 1925 perchè l'Ing.Clerici fu combattente della guerra 1915/18 .

L'Ing.Clerici, in seguito a concorso per titoli e per esami, fu ¹⁸¹⁹ insegnante titolare di materie tecniche e percorse intiera la sua carriera fino al grado VII° Gruppo A presso il R° Ist.Tecn. Industriale di Roma conseguendo una promozione anticipata per merito . Nel 1939 venne comandato alla direzione dei Servizi Tecnici del nascente Ist. Naz. per l'Addestramento dei Lavoratori dell'Industria (INAPLI) ove rimase conseguendo, nel frattempo (1940), la qualifica di preside la cui idoneità aveva ottenuto per concorso fin dal 1935 .

In tale ultimo Istituto egli svolse, sotto l'alta vigilanza del Ministero ex Educaz.Naz., mansioni di carattere esclusivamente tecnico occupandosi della impostazione, organizzazione e svolgimento di Corsi destinati alle maestranze dell'Industria e preparando per loro programmi, serie di esercitazioni pratiche ed appunti di tecnologie specifiche

che per varie branche .

Egli quindi, in un venticinquennio di lavoro, divise il suo tempo esclusivamente fra le cure della Scuola , delle Officine della sua Scuola , fra lo studio , la ricerca scientifica ed il delicato servizio a lui affidato presso l'INAPLI , mai esercitando attività politica alcuna.

L'Ing.Clerici ha anni cinquantuno , è coniugato con tre figli ed ha a carico pressoché totale la madre ultraottantenne, che è pensionata dello Stato : l'ing.Clerici fu combattente nella guerra 1915/18 di cui riporta tre campagne e due Croci al merito di Guerra : è Maggiore di Artiglieria della Riserva .

Sorpreso e disorientato dal provvedimento preso a suo carico, ha potuto constatare presso il REGIONAL EDUCATION OFFICE che la segnalazione fatta a S.E. il Ministro per la immediata sospensione è dovuta soltanto ad imperfetta trascrizione o , se si vuole , imperfetta interpretazione di quanto da lui scritto sul questionario .

Infatti l'Ing.Clerici, nel riempire la sua "scheda personale", indicò che era stato membro di un Gruppo Rionale aggiungendo testualmente "gregario" cioè semplice tesserato fascista, semplicemente iscritto al partito : ed è la parola "gregario" che è stata intesa quale carica speciale e segnalata come motivo di epurazione e di immediata sospensione mentre che l'Ing.Clerici non solo non ebbe mai alcun incarico presso il P.N.F. o presso la M.V.S.N. e loro numerose emanazioni ma non ebbe mai alcuna carica neppure presso il suo Gruppo Rionale dal quale, anzi, chiese ed ottenne la dispensa dalle solite adunate .

lui affidato presso l'INAPLI, mai esercitando attività politica.
L'Ing.Clerici ha anni cinquantuno, è coniugato con tre figli ed ha a carico pressoché totale la madre ultraottantenne, che è pensionata dello Stato: l'Ing.Clerici fu combattente nella guerra 1915/18 di cui riporta tre campagne e due Croci al merito di Guerra: è Maggiore di Artiglieria della Riserva.

Sorpreso e disorientato dal provvedimento preso a suo carico, ha potuto constatare presso il REGIONAL EDUCATION OFFICE che la segnalazione fatta a S.E. il Ministro per la immediata sospensione è dovuta soltanto ad imperfetta trascrizione o, se si vuole, imperfetta interpretazione di quanto da lui scritto sul questionario.

Infatti l'Ing.Clerici, nel riempire la sua "scheda personale", indicò che era stato membro di un Gruppo Rionale aggiungendo testualmente "gregario" cioè semplice tesserato fascista, semplicemente iscritto al partito: ad è la parola "gregario" che è stata intesa quale carica speciale e segnalata come motivo di epurazione e di immediata sospensione mentre che l'Ing.Clerici non solo non ebbe mai alcun incarico presso il P.N.F. o presso la M.V.S.N. e loro numerose emanazioni ma non ebbe mai alcuna carica neppure presso il suo Gruppo Rionale dal quale, anzi, chiese ed ottenne la dispensa dalle solite adunate.

Di quanto qui scritto sembra che il REGIONAL EDUCATION OFFICE sia convinto ed abbia promesso rettifica la cui procedura sembra peraltro non semplice ed immediatissima come le circostanze farebbero desiderare.

La stampa, i vari partiti, l'opinione pubblica si soffermano oggi con interesse ed insistenza su questioni epurative ed ampia svecchiamento è stata già fatta e si va facendo ai danni dell'ing. Clerici per il provvedimento di cui fu data immediata pubblicità.

Si aggiunge che, nel segnalare al pubblico i nomi di quei presidenti e Direttori che, nella Scuola, fecero ampia professione di fascismo non si è tenuto conto che l'ing. Clerici era da ben cinque anni fuori degli uomini della Scuola.

In epoca recente egli si rifiutò di trasferirsi al Nord e ne ebbe le più dure documentabili conseguenze: in periodo di occupazione germanica si adoperò nei suoi limiti di mantenere intatta la organizzazione dell'Istituto di cui riuscì a salvare gran parte del patrimonio e beni.

1818

La gravità del provvedimento che ora ingiustamente lo colpisce, la ragione banale che ne fu la causa e che venne immediatamente riconosciuta impongono ora una rettifica quanto più è possibile rapida.

L'ing. Clerici confida sulla rettitudine e sulla equità della Spett.le Commissione cui rivolge il presente appello ed invoca un esame urgente della sua posizione affinché S.E. IL Ministro della Pubblica Istruzione possa revocare il provvedimento preso.

Ed in tale fervida fiducia si rassegna con ogni osservanza

Roma, 31 Agosto 1944



dott. ing. prof. CLERICI Leone
del Ruolo Presidi di Regio Istituto Tecn. Industriale

Si aggiunga che, nel segnalare al pubblico i nomi di quei Presidenti e Direttori che, nella Scuola, fecero ampia professione di fascismo non si è tenuto conto che l'Ing. Clerici era da ben cinque anni fuori degli uomini della Scuola.

In epoca recente egli si rifiutò di trasferirsi al Nord e ne ebbe le più dure documentabili conseguenze: in periodo di occupazione germanica si adoperò nei suoi limiti di mantenere intatta la organizzazione dell'Istituto di cui riuscì a salvare gran parte del patrimonio e beni.

1818

La gravità del provvedimento che ora ingiustamente lo colpisce, la ragione banale che ne fu la causa e che venne immediatamente riconosciuta impongono ora una rettifica quanto più è possibile rapida.

L'Ing. Clerici confida sulla rettitudine e sulla equità della Spett.le Commissione cui rivolge il presente appello ed invoca un esame urgente della sua posizione affinché S.E. IL Ministro della Pubbl. Istruz. possa revocare il provvedimento preso.

Ed in tale fervida fiducia si rassegna con ogni osservanza

Roma, 31 Agosto 1944



dott.ing.prof. CLERICI Leone
del Ruolo Presidi di Regio Istituto Tecn. Industriale

INDIRIZZO

Ing. Clerici Leone

ROMA - Via Reno N° 21 - (tel. 866.677)

Spett/le COMMISSIONE ALLEATA di CONTROLLO
Rep. "EDUCAZIONE"

R O M A

Il sottoscritto, dott. ing. CLERICI Leone, fu Enrico, Preside di ruolo nei Regi Istituti Tecnici Industriali dipendenti dal Ministero della pubblica Istruzione, prega vivamente la Spett/le COMMISSIONE che ha esaminato la sua "scheda personale" di osservare e ritenere, per una più precisa interpretazione di quanto ivi scritto :

1)- che la sua iscrizione al disciolto P.N.F. porta la data originaria del 20 Marzo 1926 (millenovecentoventisei).

2)- che l'ing. Clerici non è né Sansepolcrista, né squadrista, né sciurpa littorio, né mai appartenne alla M.V.S.N. in nessuna arma o specialità di essa e né fece parte del corpo dei moschettieri.

3)- che l'ing. Clerici non ebbe mai cariche di nessun genere presso associazioni sindacali o in seno alle corporazioni. 1817

4)- che non ebbe mai carica alcuna in seno al disciolto P.N.F. e sue numerose emanazioni, né in seno al GUF o alla GIL e nemmeno in seno al Gruppo Rionale, del quale fu semplice gregario cioè semplice tesserato .

Con tale significato deve essere interpretata la frase scritta dall'ing. Clerici nel questionario al paragrafo 6 lettera I : tale frase vuole significare che l'ing. Clerici era un semplice fascista iscritto al partito : non ebbe cioè alcuna carica presso il suo Gruppo Rionale da cui anzi ottenne la dispensa dalle adunate .

Quanto sopra l'ing. Clerici ribadisce e conferma sul suo onore nel modo più esplicito pregando si voglia cortesemente rettificare

26 Agosto 1944

File
207/4110
7E/3.10

ruolo nei Regi Istituti Tecnici Industriali dipendenti dal Ministero della pubblica Istruzione, prega vivamente la Spett.le COMMISSIONE che ha esaminato la sua "scheda personale" di osservare e ritenere, per una più precisa interpretazione di quanto ivi scritto :

1)- che la sua iscrizione al disciolto P.N.F. porta la data originaria del 20 Marzo 1926 (millenovecentoventisei).

2)-che l'ing.Clerici non è né Sansepolcrista, né squadrista, né socialista, né mai appartenne alla M.V.S.N. in nessuna arma o specialità di essa e né fece parte del corpo dei moschettieri.

3)- che l'ing.Clerici non ebbe mai cariche di nessun genere presso associazioni sindacali o in seno alle corporazioni. 1817

4)- che non ebbe mai carica alcuna in seno al disciolto P.N.F. e sue numerose emanazioni, né in seno al GUF o alla GIL e nemmeno in seno al Gruppo Rionale, del quale fu semplice gragario cioè semplice tesserato .

Con tale significato deve essere interpretata la frase scritta dall'ing. Clerici nel questionario al paragrafo 6 lettera I : tale frase vuole significare che l'ing. Clerici era un semplice fascista iscritto al partito : non ebbe cioè alcuna carica presso il suo Gruppo Rionale da cui anzi ottenne la dispensa dalle adunate .

Quanto sopra l'ing.Clerici ribadisce e conferma sul suo onore nel modo più esplicito pregando si voglia cortesemente rettificare la interpretazione data e confida nello spirito di equità e di rettitudine di cotesta Onorevole COMMISSIONE .

Il sottoscritto si occupa da oltre venticinque anni dell'inse-

./.

mento e di ricerche scientifiche , ha numerose pubblicazioni tecniche e non ha mai esercitato attività politica .

Il riesame che sopra si invoca ha carattere di urgenza per le gravi conseguenze derivanti dalla interpretazione indebitamente attribuita a quanto scritto sul questionario .

Con profonde espressioni di osservanza



dott.ing.Prof.CLERICI Leone
Presidente del ruolo nei Regi Istituti Tecn.Ind.

Roma, 26 Agosto 1944

Indirizzo :

ROMA - Via Reno N° 21 -

3-11
7/3/40
20

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommittee
APC 394

18 August 1944

Father Vincent A. McCormick,
Borgo S. Spirito,
Rome (113).

Dear Father McCormick:

We are grateful to you for your letter of August 16, 1944. We of course have tried in difficult circumstances to make no mistakes, but it is a high ideal.

Fortunately for all concerned, we can now subject ourselves to Italian judgment in dealing with Italian citizens. Under the recent epuration decree, the Commission for Universities has just begun to function. To this Commission we shall send your letter and other evidence that accumulates upon the problem of defascism.

Professor Ottaviano (whose case I do not know because it was judged while I was still in England) can now have the satisfaction of being judged by his peers and fellow-nationals. In such cases I shall abide their judgment upon the work of this subcommission, in the hope that justice will prevail.

Sincerely yours,

1816

T.V. Smith,
Lt. Col. AUS
Director of Education

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommittee

7 August 1944

ED

SUBJECT: Region IV Personnel

Defascistization

NAME	FASCIST RECORD	POSITION	ACTION
ALDERINO Giovanni	P.N.F. (1922)	Impiegato Statale	Suspended 31/7/44 by W.E.P.
BARRARO LAZZA Adelaide	Fiduciaria G.I.L. (1936-38)	Direttrice Didatt.	Suspended 31/7/44 by W.E.P.
BARTI BENASSI Albertina	P.N.F. (1925) G.I.L. (1939-41) Collaboratrice	Direttrice Didatt.	Suspended 31/7/44 by W.E.P.
BERTINIERI Mariano	P.N.F. (1932) O.N.B. (1934-37) Comandante Logione 1934-37	Ispettore scol.	Suspended 31/7/44 by W.E.P.
BONFIGLIO Anna Maria	P.N.F. 1921 Segretaria Fascio Fiduciaria O.N.B. 1930-31	Direttrice Didatt.	Suspended 31/7/44 by W.E.P. 1815
CARBONARA Elena	P.N.F. 1930 Fiduciaria Gruppo Rionale 1944-	Vice Direttrice nel Convitti Rionali	Suspended 31/7/44 by W.E.P.
CASARI Flora	P.N.F. 1932 Segretaria Istituto Cultura	Direttrice Scuole medie	Suspended 31/7/44 by W.E.P.
CELETTI Fernando	P.N.F. 1922 M.V.S.E. G.I.L. (ru 16) Capo Settore Fascio Rionale 1931-32-33	Ispettore scol.	Suspended 31/7/44 by W.E.P.
GIAPPINI Dino	P.N.F. 1923 O.N.B. 1926-32 Comandante O.N.B. 1926-32 Fiduciario Prov. Ass. della Scuola 1934-39	Ispettore scol.	Suspended 31/7/44 by W.E.P.

-2-

CASALE Claudio	P.N.F. 1922 G.I.L. Com. to AA.BB. Sciarpa Littorio	Direttore Didatt.	Suspended 31/7/44 by W.E.P.
CLEMENTE Vittorio	P.N.F. 1921 Squadrista Sciarpa Littorio O.N.B. G.I.L.	Direttore Didatt.	Suspended 31/7/44 by W.E.P.
DE FASCI Eugenio	P.N.F. 1925 O.N.B. Caymanipolo O.N.B. 1936	Direttore Didatt.	Suspended 31/7/44 by W.E.P.
DE FRANCESCO Giovannangelo	P.N.F. 1923 Militia ordinaria O.N.B. 1923-28 Membro Direttorio Fascio 1926	Ispettore scol.	Suspended 31/7/44 by W.E.P.
DE NARCO Evelina	PNF 1924 Segretaria F.F. 1926/36 Fiduciaria Comune 1929-33	Direttrice Didatt.	Suspended 31/7/44 by W.E.P.
FALASCHI Attilio	P.N.F. 1919	Ispettore scol.	Suspended 31/7/44 by W.E.P.
FANTINI Ada nata PACCHIAROTTI	P.N.F. 1929 Ispettrice rionale G.I.L. 1941-42 Visitatrice Fascista 1942	Direttrice Didatt.	Suspended 31/7/44 by W.E.P.
GALLO Antonio	P.N.F. 1922 Membro Gruppo rionale 1938-41	Direttore Scuola tecn. indie	Suspended 31/7/44 by W.E.P.
LELIO GIANNANTONIO	P.N.F. 1926 Cavo Ufficio Solidarieta' Fascista Vice Console Grenoble 1938-40	Direttore Didatt.	Suspended 31/7/44 by W.E.P.
LANDOGNA Francesco	P.N.F. 1921 Squadrista O.N.B.	Preside R. Liceo Ginn. "Dante Alighieri"	Suspended 31/7/44 by W.E.P.
MANDORINO Luigi	P.N.F. 1921	Statale	Suspended 31/7/44 by W.E.P.

-3-

MARTINOZZI CAROSI Angela	P.N.F. 1921 Fasci Femminili 1927-29 1940-43	Ispettrice scol. Capo	Suspended 31/7/44 by W.E.P.
MATI Leo	P.N.F. 1932 G.I.L.	Impiegato dello Stato	Suspended 31/7/44 by W.E.P.
MELINDEZ Salvatore	P.N.F. 1924 Membro Direttorio Fascio 1924	Direttore RR. Scuole Tecn. Comm.	Suspended 31/7/44 by W.E.P.
MINGONI Luigi	P.N.F. 1921 On po Manipolo G.I.L. Prof. Lettere		Suspended 31/7/44 by 1944
MURGO Carmela Filomena	P.N.F. 1931 Segret. Fascio Ispettrice zona VII	Direttrice Didatt.	Suspended 31/7/44 by W.E.P.
NARDI OLGA in MARCHETTI	P.N.F. 1933 Comandante regionale G.I.L. 1940-41	Direttrice Didatt.	Suspended 31/7/44 by W.E.P.
PAGANO Lucia	P.N.F. 1920 Membro Direttorio Fascio form Romano Segretaria Fascio form. Romano Segretaria federale Delegata Federale	Presidente RR. Scuole Medio	Suspended 31/7/44 by W.E.P.
PANICELLI BOUCHE Ida	P.N.F. 1926 Segretaria regionale Delegata prov. G.I.L. Ispettrice di Zona 1937-43	Direttrice Didatt.	1813 Suspended 31/7/44 by W.E.P.
PAPA Gaetano	P.N.F. 1925	Presidente Ist. Tecn. "Duca degli Abruzzi"	Suspended 31/7/44 by W.E.P.
PUERINI Rosa	P.N.F. 1933 G.I.L. 1935-42 Comando Collegio G.I.L. 1942-43	Direttrice Didatt.	Suspended 31/7/44 by W.E.P.
ROSATI Dott. Mario	P.N.F. 1922 Fiduciario prov. la Ass. Fasc. Scuola dipendente dal Partito	Presidente R Liceo Scient. "Cavour"	Suspended 31/7/44 by W.E.P.
TANDA Giuseppe	P.N.F. 1923 Contribui' alla fondaz. del Fascio di Alessandria d'Egitto e di Suez	Direttore Didatt.	Suspended 31/7/44 by W.E.P.

-4-

VILHANI Angela

P.M.F. 1922
Marcia su Roma
(Brevetto n. 75820)
Legionaria Plurima
Brevetto Marcia su
Ronchi
Segretaria Pol. della
Pro Patria 1929

Capo Gruppo Giovani
Fasc.
Membro Direttorio Fascio

Direttrice Didatt. Suspended 11/7/44
by W.E.P.

1812

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommittee

REF : ED/2.7/1

5 August 1944

SUBJECT : Region IV Personnel

Defascistization of P.I. Personnel.

NAME	FASCIST RECORD	POSITION	ACTION
AVERSA Nicola Attilio	Reggente Fascio		Suspended 22/7/44 by W.E.P.
DE SPACHOLIS Bernardo	Squadrista antemarcia marcia su Roma segretario federale (1924)	Teacher elem.	Suspended 14/7/44 by W.E.P.
VILLOSTO Michele	Sciurpa Littorio Centurione della Milizia	Prof. Ist. Nautico Guala	Suspended 14/7/44 by W.E.P.
GENTILI Guido	Squadrista Centurione della Milizia Forestale	Presider. Scuola Media	Suspended 14/7/44 by W.E.P.
LA PENNA Angelo	Squadrista	Bidello Ginnasio	Suspended 14/7/44 by W.E.P.
MURA Letizia	collaborava con i tedeschi	Teacher elem.	Suspended 22/7/44 by W.E.P.
MURA Elena	collaborava con i tedeschi	Teacher elem.	Suspended 22/7/44 by W.E.P.
STAGLIANO Iolanda	collaborava con i tedeschi Seg. P.F. (1932-41)	Teacher elem.	Suspended 22/7/44 by W.E.P.
TOCCIRARDI Pasquale	antemarcia segret. pol. it.	Teacher elem.	Suspended 14/7/44 by W.E.P.

CF 3.10

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394
Tel. 269

2 August 44

SUBJECT : Defascism of the University of Rome.
TO : Administrative Section.

1. Reference to the inclosed.

2. The latest Italian decree on defascism closes the case of Dr. Giuseppe Chiarelli so far as the Education is concerned, by removing the initiative from our hands.

3. We shall indeed feel certain twinges if in the future the half-innocent are semi-singed by the fire. But we shall writhe if the wholly guilty should wholly escape the fire they have helped to feed. Since the latter is more likely than the former, and more deplorable, we shall focus the solicitude of our "control" upon the punishment of the guilty. There is fitness and, we hope, justice in leaving the exoneration of the half innocent to the tender mercies, the heretofore all too tender mercies, of their Italian peers.

1810

T. V. Smith
T.V. Smith,
Lt. Col. AUS,
Director of Education

Edw.

It is up to you to ensure that the wholly guilty do not escape their due. If you are unable to compel your ministry we will try a higher level.

Admin
-2 AUG 1944
X-469.

W. L. ...
F. 220

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394
Tel. 269

17 July 1944

TO : Administrative Section
SUBJECT : Defascistization of University of Rome.

1. Reference to the inclosed.
2. This Subcommittee has set up impartial machinery for recommendation upon the Faculty of the University of Rome as to political purity and impurity.
3. It does not seem wise to begin making exceptions before the general picture is before us. This work will proceed expeditiously and the case of Dr. Giuseppe Chiarelli will be given every consideration compatible with uniform and just procedures.

T.V. Smith

T.V. Smith
Lt. Col. AUS
Director of Education

Educ

1. Will you please keep these papers for reference when Dr. Chiarelli's case is considered.
2. It is presumed that the Rome will take no **1809** pending action that will leave matters to the proper machinery

Admin
X. 469.
17 JUL 1944

W. H. H. H.
L. C. S.

A/217

Educ

Overwith a letter
from the British Legation
supporting a letter from
Dr. Chiarelli who fears
that the RC Rome is
about to relieve him of
his post Will you please

make inquiries .

(a) as to Dr. Chiarelli

(b) whether RC has any
other removals and if so
what. in contrast

1808

12 JUL 1944

July 9, 1944

BRITISH LEGATION
TO THE HOLY SEE
~~67 VIA S. NICOLA DA TOLENTINO~~
Vatican ~~ROME (5)~~

Dear Caccia

D'Arcy said that I
might send you the
attached note, with
enclosure, about Professor
Giuseppe Chiarelli: in the
hope that a word may be
said in his favour to the
responsible authorities.

Yours ever 1807
Walter M. Thompson

HEAD

ED

For Mr. Caccia.

I have received the attached memorandum about Dr. Giuseppe Chiarelli, Professor of Public Law in the University of Rome, who has been informed from what he believes to be a reliable source, that he is likely to be relieved of his post under the new regulations.

The reason, if so, would doubtless be that he was a member of the Fascist Party and, since 1938, a "Consigliere Nazionale".

The memorandum sets out to show that, in spite of these facts, he was never a Fascist at heart, never took part in Fascist party activities or demonstrations and, especially of late years, made himself very unpopular with the authorities owing to his lack of enthusiasm for the Fascist cause; so much so that it seems that in 1943 it was proposed to deprive him of his position as "Consigliere Nazionale."

What is more, after the armistice of September 1943, he seems to have supported the Italian patriots and gave valuable aid to fugitive British Prisoners-of-War; he also protected the interests of two old English ladies resident at Tivoli, one of whom (Mrs. Hallam) died recently. I am myself well acquainted with Mrs. Phyllis de Jordano, a lady of English birth who also, as stated in the memorandum, is willing to bear witness to the Professor's good work during the past year, and I ~~must~~ hope that these facts and the others given in the memorandum may be allowed to tell in his

be relieved of his post under the new regulations.

The reason, if so, would doubtless be that he was a member of the Fascist Party and, since 1938, a "Consigliere Nazionale".

The memorandum sets out to show that, in spite of these facts, he was never a Fascist at heart, never took part in Fascist party activities or demonstrations and, especially of late years, made himself very unpopular with the authorities owing to his lack of enthusiasm for the Fascist cause; so much so that it seems that in 1943 it was proposed to deprive him of his position as "Consigliere Nazionale."

What is more, after the armistice of September 1943, he seems to have supported the Italian patriots and gave valuable aid to fugitive British Prisoners-of-War; he also protected the interests of two old English ladies resident at Tivoli, one of whom (Mrs. Hallam) died recently. I am myself well acquainted with Mrs. Phyllis de Jordano, lady of English birth who also, as stated in the memorandum, is willing to bear witness to the Professor's good work during the past year, and I ~~trust~~ hope that these facts and the others given in the memorandum may be allowed to tell in his favour, and that ~~the~~ benevolent consideration ~~may~~ may be given to his case.

D.G.O.

British Legation to the Holy See,
Vatican City.

July 12th 1944.

Giuseppe CHIARELLI professor of public law (istituzioni di diritto pubblico) - Faculty of Economy and Commerce of the R.University of Rome.

His didactic activity.

He took his degree in law in 1926. In 1928 became assistant at the law seminary of the R.University of Perugia.

In the years 1928-29 and 1929-30 he was incharged of teaching social legislation (diritto del lavoro) and sanitary legislation at the University of Camerino; in 1930-31 and 1931-32 he taught administrative law at the same University.

In 1932 in a national competition was declared well fitted to teach public law (istituzioni di diritto pubblico) in the University ^{at Perugia} He taught this discipline until he came to the University of Rome. In 1934 by an other national competition he obtained the rule of professor (professore di ruolo). The R.Universities of Pisa and of Padua asked him as well as did some others Universities. He refused to go to Padua because he did not like to take the place of a jewish professor to whom fascists did not allow to teach.

In 1943 was transferred from Perugia to the University of Rome.

His political activity.

1805

From 1921 to 1926 he developed an antifascist activity. During this period he collaborated to antifascist newspapers and reviews as "Il Mondo", "L'Azione", "Munamitas", and so on.

His name was in the black book of the police of the province of Taranto, and for this reason he was watched by the police and his house has been perquisited.

Only in 1927 when all real antifascist activity was forced to

cease and only by joining the fascist party one could participate to the life of this country, he decided to join the fascist party.

He then developed an activity most of all scientific especially by studying problems of legal discipline of labour relations.

Because of his technical competence in 1938 was nominated legal adviser of the Confederation of commercial workers. In consequence of this charge he was then nominated Consigliere Nazionale. As Consigliere Nazionale he exclusively developed a technical-legislative activity, having care, when it was possible, of affirming the fundamental principles of public law.

When transferred to the University of Rome he made an introductory lecture judged by the fascist party as antifascist. For this reason it was disposed to remove him from the charge of Consigliere Nazionale and from his place of legal adviser of the Confederation of commercial workers.

For the overcoming events of the 25th of July these dispositions could not take place.

In a letter of July 15th 1943, the director of the Italian press, by order of the minister, made a deploration saying that ~~that~~ in the introductory lecture made by Chiarelli "fascism is never nominated, nor the realizations made by it in the field of law are pointed out".

During the period of the first Badoglio cabinet (July-September 1934), he was kept in his former place of legal adviser, in ~~operation~~ ¹⁸⁰⁴ of his proceedings.

On September the 11th he left Rome and in Tivoli he actively supported the patriots organisation and the work of ~~paid~~ to English prisoners as can be proved by Dr. Ignazio Missoni actual sindaco of Tivoli.

During the whole time of the war he protected the interests of

two English ladies living in Tivoli. That is to say Miss Agnes Edwardes and the late Mrs. Giordina Hallam.

Mr. Edwardes and Mrs. Phillis de Jordanow (also of British birth) are quite willing to make declarations about it.

Chiarelli has never had appointments in the fascist party nor he took part to fascist manifestations.

He never joined the fascist militia nor asked to take part to the war against the Allied .

All this can be proved and a great number of people belonging to antifascist parties may give information about him.

3/3A
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommittee

27 June 1944

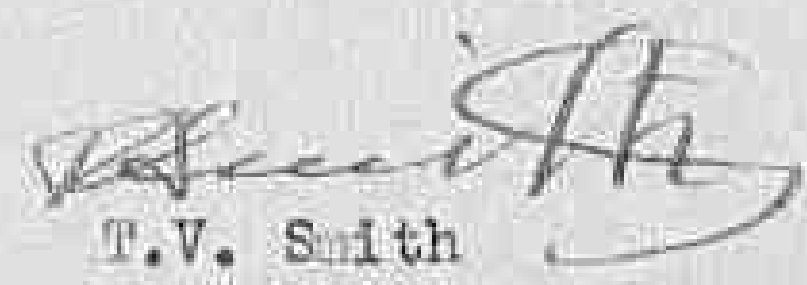
TO : Lt. Col. Howell, Education Officer for Rome .
SUBJECT : Defascistization of Rome University.

1. Let me thank you for your aid in recommending and bringing to maturity the appointment of a Provisional Rector and a Committee for the political purification of the University of Rome.

2. Will you please be good enough to effect now the appointment of the name on which we have agreed for Acting Rector and to organize the Committee on Defascistization upon which our minds have met today?

3. I shall be grateful if in my absence from Rome you instruct and energize this Committee, setting it actively to its stern task, the task of recommending to this Subcommittee those who are to be separated from the University of Rome in order to return it to moral health and scholarly disinterestedness.

4. The intent upon which we are fully agreed is to effect as rapidly as the processes of justice permit the complete purification of this great institution of learning. If we commit errors, let them be in the direction of severity; for the hour of leniency is past. The categories of defascistization are to be our initial guide, but our eventual goal is not limited by any set of categories. This final intent is to make complete the purification of this University from the poison of fascism and from the favoritism and inefficiency which that poison has super-induced.


T.V. Smith
Lt. Col. AUS
Director of Education

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Education Subcommittee

REF : HQ/2.7/4/NEC

29 JULY 1944

SUBJECT : Region IV Personnel - Prospective
Defascistization of I.G. Personnel

NAME	FASCIST RECORD	POSITION	ACTION
ALATI Vincenzo	Segretario Fascio Pol. Comandante C.I.L. M.U.S.E.	Insegnante	Suspended 5/7/44 by W.E.P. staff
BIANCHI Bruno	C.U.F. Fiduciario M.U.F. Direttore Fascio Coesist. Regionali (Aspino)	Istitutore nel	Suspended 5/7/44 by W.E.P. staff
BRUNO Giuseppe	M.U.S.N. (1933-34) Segretario Pol.	Maestro elem.	Suspended 5/7/44 by W.E.P.
CARUSO Vincenzo	M.U.S.N. Battagliani M Comisario Fascio 1943	Insegnante	Suspended 5/7/44 by W.E.P.
CASCARINO Edoardo	P.N.F. (1923) Segretario Pol.	Insegnante	Suspended 5/7/44 by W.E.P.
CICCIARELLI Domenico	P.N.F. (1923) Segretario Pol.	Maestro elem.	Suspended 5/7/44 by W.E.P.
GIOLFI Raffaele fu Giuseppe	P.N.F. (1921) Segretario Pol.	Insegnante elem.	Suspended 5/7/44 by Lt. Simoni
GIULIOI Domenico	P.N.F. (1922-0. N. B.) Segretario Pol. Ispettore Federale	Direttore EdCat.	Suspended 5/7/44 by Lt. Simoni
CONFLITTI Nabilio	Presidente C.N.R. (1923-25) Segretario Federale ruolo C.I.L.	Insegnante elem.	Suspended 5/7/44 by W.E.P.
CORSI Iginio	P.N.F. (1935) M.U.S.N. (ordinario) Segretario Pol.	Insegnante elem.	Suspended 5/7/44 by W.E.P.

1801

-2-

COSTANTINO Giuseppe	P.N.F. (1924) Segretario Pol.	Insegnante elem.	Suspended 5/7/44 by W.E.P.
CULLA Luigi	VII leva fascista Segretario Pol.	Insegnante elem.	Suspended 5/7/44 by Lt. Simoni
DE BELLAIS Grazia	P.N.F. (1920) Segretario Pol. Insegnante di zona	Prof. R. Liceo di Arpino	Suspended 5/7/44 by W.E.P.
DE CASTRIS Isabella	P.N.F. (1941) Segretario Pol. (1943)	Insegnante elem.	Suspended 5/7/44 by W.E.P.
DE SANTIS Leopolda	P.N.F. (1927) Segretario Fascio femm. Ispettore di zona	Insegnante elem.	Suspended 5/7/44 by W.E.P.
DE SANTIS Ubaldo Ugo	P.N.F. (1921) Squadrista Segretario Pol. Capo Settore	Insegnante elem.	Suspended 5/7/44 by W.E.P.
DESIARDI Michele	P.N.F. (1923) M.U.S.R. Segretario Pol.	Insegnante elem.	Suspended 5/7/44 by Lt. Simoni
DI LELLIO Cesare	Squadrista M.U.S.R. Segretario Pol.	Insegnante elem.	Suspended 5/7/44 by Lt. Simoni
D'ORAZIO Luigi	Ispettore Federale Segretario Pol. Comandante del CIL di Fascio 6 Presidente comunale C.N.A.	Direttore Didat.	Suspended 5/7/44 by Lt. Simoni
FELICE Greco	P.N.F. (1922) Fascio di S. Savino agli Studi (Fascio di S. Savino agli Studi)	R. Provveditorato	Suspended 5/7/44 by Lt. Simoni
FORTUNA Vincenzo	Segretario Pol. Comandante di Fascio (C.I.L.)	Direttore Didat.	Suspended 5/7/44 by Lt. Simoni
GIRALDO Ronale	P.N.F. (1923) Segretario Pol.	Insegnante di disegno	Suspended 5/7/44 by W.E.P.
IANUZZI Ludovico	Segretario Pol. Vice-Comandante della C.I.L.	Insegnante elem.	Suspended 5/7/44 by Lt. Simoni

-3-

IANNI Antonio	P.N.F. (1927) M.U.S.N. (Milizia Ordinaria) Segretario Pol.	Insegnante elem. Suspended 5/7/44 by Lt. Simoni
LENTI Giuseppe	Asso. Naz. P.N.F. (21) Ispettore Federale Segretario Polit.	Insegnante elem. Suspended 5/7/44 by W.E.P.
LUCCHESI Luigi	P.N.F. (1924) M.U.S.N. Segretario Pol. Pres. del C.N.B. ma non "accettai"	Maestro elem. Suspended 5/7/44 by W.E.P.
MARTINI Francesco	P.N.F. (1932) Segretario Pol.	Insegn. di Lettere Arpino Suspended 5/7/44 by
MEROLLA Guglielmo	P.N.F. (1923) (retrodati) Segretario Pol. Capo Sezione Amm. (G.I.L.)	Maestro elem. Suspended 5/7/44 by Lt. Simoni
MORI Alfredo	P.N.F. (1926) M.U.S.N. (ruolo G.I.L.) Segretario Pol.	Insegnante elem. Suspended 5/7/44 by W.E.P.
PACITTI Amedeo	Fiduciario Gruppo Ion P.N.F. Xlava Membro del Direttorio- Federale Membro di un Gruppo Rionale Acting Segretario- titolare (G.U.F.)	Professore Suspende 5/7/44 Ginnasio-inf. by W.E.P.
PACITTI Guerino	Segretario Fascio Ispet. della Federazione	Prof. ordin. ric. Suspended 5/7/44 nei R.M. Licci by W.E.P.
PENNACCHINI Goffredo	P.N.F. (1921) Ispet. Federale Segretario Pol.	Dirett. Midat. Suspended 5/7/44 by Lt. Simoni

-4-

PISTONESI Antonio	Squadrista M.V.S.N. Segretario Pol.	Insegn. elem.	Suspended 5/7/44 by W.E.P.
PREZIOSI Renato	P.N.F. 1923 (retrodatato) as "nazionalista" Membro di un Gruppo Regionale Membro Direttorio (G.U.F.)	Presidente delle R. Scuole Medie	Suspended 5/7/44 by W.E.P.
RANALDI Guido	Retrodato P.N.F. as "nazionalista" Segretario Pol.	Istitutore nei Convitti Nazionali	Suspended 12/7/44 by W.E.P.
RENZI Ernesto	P.N.F. (withdrawn 1941) Segretario Pol.	Insegnante elem.	Suspended 5/7/44 by W.E.P.
RONCIGIONE Amerigo	Retrodato P.N.F. M.V.S.N.	Prof. di ruolo R. Lice. Ginnasio Dirett. Didatt.	Suspended 5/7/44 by Lt. Simoni
RUOGERI Giuseppe	P.N.F. 1921 Segretario di un Fascio	Dirett. Didatt.	Suspended 5/7/44 by Lt. Simoni
SARACORRA Alessandro	P.N.F. 1926 Segretario Pol. Membro del Direttorio	Professore	Suspended 12/7/44 by Lt. Simoni
TAMBUCCI Bruno	P.N.F. 1937 Segretario Pol. Capomanipolo ruolo C.I.L.	Insegn. elem.	Suspended 5/7/44 by W.E.P.
TODARO AMICI RONCALLI ALINA	P.N.F. 1926 Ispettore Federale del C.I.L.	Dirett. Didatt.	Suspended 5/7/44
TODINI Archimede	P.N.F. 1922 M.V.S.N. Membro del Diret. Feder. Segretario Pol.	R. Ispettore scolastico	Suspended 5/7/44 by W.E.P.
VERTRAINO Ugo	P.N.F. 1925 Segretario Pol.	Insegnante	Suspended 5/7/44 by W.E.P.
ZANGRETTI Agnello	P.N.F. (1942-39)		Suspended 11/7/44 by W.E.P.

1798

SUPPLEMENT TO
PART IV DEFASCISTIZATION OF
P.I. PERSONNEL

<u>NAME</u>	<u>FASCIST RECORD</u>	<u>POSITION</u>	<u>ACTION</u>
CSELI Nicola Umb.	P.N.F. segret. pol. segret. di comando	maestro elem.	Suspended 3/8/44 by W.E.P.
GROSSI Giuseppe	P.N.F. 1926 segret. pol.	Insegnante elem.	Suspended 3/8/44 by W.E.P.
GROSSI Roberto	P.N.F. segret. pol.	maestro elem.	Suspended 3/8/44 by W.E.P.
PIACITELLI Amilcare	P.N.F. segret. pol.	Insegnante	Suspended 3/8/44 by W.E.P.
POLIDORI Paolo	P.N.F. 1926 segret. pol. G.I.L. G.U.P.	Insegnante	Suspended 3/8/44 by W.E.P.
STAVESTRINI Enrico	P.N.F. 1920 Milizia Ordinaria Fuori quadro	Insegnante	Suspended 3/8/44 by W.E.P.
TESTA Alfredo	P.N.F. 1923 segret. pol.	Insegnante elem.	Suspended 3/8/44 by W.E.P.

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION

REF : ED/2.7/4

11 July, 1944

SUBJECT : Region IV personnel
LITTORIA

Defascistization of P.I. Personnel.

NAME	FASCIST RECORD	POSITION	ACTION
CARILLI Gabriella	Joined P.N.F. 1920	Professoressa R. Ist. Tecnico Littoria	Suspended 29/VI/44 W.E.P. Appealed 5/VII/44 Letter of retention 4/VII/44 W.E.P.
GERACCHI Vincenzo	Segretario Politico (41-43)	Teacher elem.	Suspended 15/VII/44 W.E.P.
FALLUCIA Filippo	P.N.F. 1922	Teacher elem. Cori Fascio (reggente)	Suspended 15/VII/44 W.E.P.
FERRAZZOLI Ferruccio	Squadrista Ispettore Federale Com. Pref. Sessa	Secy Provveditorato	Suspended 21/VI/44 W.E.P.
GALASSINI Ferdinando	Squadrista M.V.S.N. Fiduciario Gruppo Rionale a Doganella	Professore Ist. tec. Littoria	Suspended 30/VI/44 W.E.P.
GIUDICI Paolo	Squadrista Segretario Federale (luglio/sett. 1921) Membro dir. fed. Presidente Ist. Cult. Fasc.	Preside R. Liceo Ginnasio Littoria	Suspended 23/VI/44 W.E.P.
GUARZARDE Margherita Manicone	Segret. Politica	Direttrice Didattica	Suspended 17/VII/44 W.E.P.
GNESSEI Marco	P.N.F. 1922 Segret. Politico (1922)		

MARINO Maria	Segretario di Fascio (1939)	Ispet. scol.	Suspended 6/VII/44 W.E.P.
MERCURI Giulio	P.N.F. antedated inscription to 1919	Teacher elem.	Suspended 7/X/44 W.E.P.
FORIARI Filiberto	Segretario Politico (1941)	Teacher elem.	Suspended 6/VII/44 Appeal 8/VII/44 Retained 17/VII/44
SORDANI Ellen	P.N.F. (1922)	Teacher elem.	Suspended 6/VII/44 Appealed 8/VII/44 Retained 17/VII/44 W.E.P.
TASCIOTTI Vincenzo	Squadrista Membre Dir. fed. Vice Comandante fed.	Direttore Did. Scuole Rurali Littoria	Suspended 27/VI/44 W.E.P.

PROF. CASSETTI Emilio

A P P O N T O

RIGUARDANTE IL PROVVEDIMENTO TORATO AGLI STUDI DI LITTORIA.

Secondo comunicazioni verbali del Comm. Mendolia, ex Provveditore agli Studi di Littoria, in quella sede, ove egli erasi recato pochi giorni sono, sarebbe ritornato a dominare il fascismo nell'ambiente delle Scuole:

Infatti:

Il nuovo Provveditore agli Studi, Prof. Cassetti Emilio, è l'ex fiduciario dell'A.F.S.; l'ex redattore de "Il Solco", giornale della federazione fascista; e l'ex capo ufficio della cultura e della propaganda della C.I.L.

La Segretaria dell'Ufficio Scolastico presso il Comando alleato di Littoria è la signorina BILLOTTA GENEVOSA, già fiduciaria provinciale del GUR; e figlia di uno squadrista che prese parte alle spedizioni punitive contro di Amendola; secondo alcuni; e secondo i seguaci di Amendola, secondo altri: essa, di apparenza viastosa, era molto arica e frequentante dei tedeschi e dei gli ufficiali repubblicani, tra cui l'asse dell'aviazione repubblicana Marini.

25 GIUGNO 1944

Minister reports (11 AUG 44) that Cassetti is convinced that it is better for him not to take a post in Rome, especially since the two philosophical posts open are both made conspicuous through martyrdom. I.V.S.

*Minister of University Letter
Minister of Rome*

25 giugno

1944

7E | 3.10

27/4

Secondo comunicazioni verbali del Comm. Mendolia, ex Provveditore agli Studi di Littoria, in quella sede, ove egli crasi recato pochi giorni sono, sarebbe ritornato a dominare il fascismo nell'ambiente delle Scuole:

Infatti:

Il nuovo Provveditore agli Studi, Prof. Cassetti Emilio, è l'ex fiduciario dell'A.P.S.; l'ex redattore de "Il Solco", giornale della federazione fascista; e l'ex capo ufficio della cultura e della propaganda della C.I.L.

★ La Segreteria dell'Ufficio Scolastico presso il Comando alleato di Littoria è la signorina BILMOTTA GNEROSA, già fiduciaria provinciale del GUR; e figlia di uno squadrist, che prese parte alle spedizioni punitive contro di Amendola; secondo alcuni; e secondo i seguaci di Amendola, secondo altri: essa, di apparenza vistosa, era molto amica e frequentante dei tedeschi e dei gli ufficiali repubblicani, tra cui l'asse dell'aviazione repubblicana Marini.

25 GIUGNO 1944

Minister reports (11 AUG 44) that Cassetti is convinced that it is better for him not to take a post in Rome, especially since the two philo-sophic posts open are both made conspicuous through martyrdom. T.V.S.

*Unchanged Cassetti's letter
Mendolia's letter.*

1794

7E/3.10
Al Col. Charles Poletti

Commissario Regionale per la regione di

R O M A

La Commissione di risanamento della R. Università di Roma, stabiliti i criteri generici di procedura e fissati i compiti da assolvere in base ai primi accertamenti per quanto riguarda i Professori di ruolo e incaricati, propone al Sig. Commissario Regionale di Roma i seguenti provvedimenti:

Esonero dei seguenti professori di ruolo:

BALZARINI RENATO, di diritto corporativo, cons. naz. squadrista, marcia su Roma.
ELANC GIAN ALBERTO, di geochimica, cons. naz., membro del Gran Consiglio, ecc.
CHIARELLI GIUSEPPE, di istituzioni di diritto pubblico, cons. naz., per aver tratto largo profitto dalla sua posizione politica nella carriera accademica.
GRANDI DINO, di diritto civile, membro del Gran Consiglio, Ministro, ecc.
MORIANI GIUSEPPE, di medicina legale, già presidente del Sindacato medico, per adesione al partito fascista repubblicano.
PACE BIAGIO, di topografia dell'Italia antica, cons. naz., squadrista marcia su Roma. Per tali qualità si deve proporre la rimozione pur facendo presente aver egli esercitato sempre degnamente le sue funzioni d'insegnante e di studioso.
PAGLIARO ANTONIO, di glottologia, incaricato di storia e dottrina del fascismo, squadrista, croce dell'Aquila tedesca di prima classe, direttore del dizionario politico. Si propone la rimozione pur rammaricandosi della perdita per la scuola di un elemento di grande valore scientifico.
PANUNZIO SERGIO, di dottrina dello stato, sottosegretario, consigliere nazionale.
RENZI ANTONIO, di tecnica industriale e commerciale, capo gabinetto Ministero scambi e valute.
VOLPICELLI ARNALDO, di filosofia del diritto, tessera ad honorem del P.N.F del giugno 1925, trasferito d'ufficio a Roma dal Ministero con creazione di apposito posto di ruolo nella Facoltà di Magistero, noto esponente intellettuale e propagandista delle dottrine fasciste.
VOLPICELLI LUIGI, di pedagogia, per la sua notoria attività di pubblicista e propagandista fascista, specie nel campo delicattissimo della pedagogia.

✓ VOLPE GIOACCHINO, di storia medioevale, accademico d'Italia, storico del fascismo e rappresentativo esponente culturale del regime fascista. Il Comitato peraltro non può esimersi dal manifestare il proprio rammarico dinanzi ad una proposta che viene a colpire uno studioso eminente per la sua precedente attività scientifica.

✓ TUCCI GIUSEPPE, di religioni e filosofie dell'India e dell'Estremo Oriente, accademico d'Italia, vice direttore dell'Istituto per il medio ed estremo ^{orientale} studio: studio che ha piegato la sua importante scientifica a una costante azione politico-culturale in servizio della propaganda fascista, assiale e del tripartito.

De. UNGARETTI GIUSEPPE, di letteratura italiana moderna e contemporanea, accademico d'Italia, nominato senza concorso, d'autorità del Ministro, indipendentemente da chiamata della Facoltà.

Esonero dei seguenti professori di ruolo, che meritano però speciali considerazioni:

DI MARZO SALVATORE, di istituzioni di diritto romano, sottosegretario, cons.naz., senatore. Egli rientra nelle categorie per cui il Comitato propone la rimozione. Il Comitato tuttavia ritiene dover far presente aver egli sempre esercitato degnamente le sue funzioni di insegnante e di studioso.

De. MARINO ZUCO CARLO, di clinica ortopedica. La Commissione ritiene di dover segnalare il modo singolare con cui questo professore arrivò alla cattedra, con le dimissioni del prof. Della Vedova alla vigilia del suo ritiro per limiti di età, presentata per rendere possibile la non decadenza del Marino Zuco, ternato in un concorso, del biennio di eleggibilità; ne susseguì una diretta nomina del Ministro, senza chiamata della Facoltà. In questo episodio la Commissione dubita possano essere intervenute ingerenze politiche.

De. SCHIAFFINI ALFREDO, di storia della lingua italiana, trasferito a Roma nel 1939 con provvedimento diretto del Ministro e contemporaneamente nominato accademico d'Italia. La Commissione segnala questo caso di rapida ascesa.

De. SCIALOJA ANTONIO, di diritto di navigazione, sottosegretario, cons.naz., senatore. Il Comitato ritiene dover far presente aver egli sempre esercitato degnamente le sue funzioni d'insegnante e di studioso.

3)

SEVERI FRANCESCO, Accademico d'Italia, Presidente del Reale Istituto Nazionale di Alta Matematica, professore ordinario di Alta Geometria. Fu per la Commissione particolarmente grave e penoso il compito di giudicare l'attività politico-morale; e, dopo lunga e ponderata discussione, essa è pervenuta alle conclusioni seguenti: Il Severi è scienziato d'indiscussa fama, che, coi suoi apporti di primaria importanza nel campo della geometria algebrica, ha potentemente contribuito al prestigio della scuola matematica italiana. Ma, dopo la sua nomina ad Accademico d'Italia (1929), in Italia e fuori traendo occasione da solenni manifestazioni accademiche e da suoi corsi di conferenze scientifiche o genericamente culturali, ha esplicato, anche in contrasto coi suoi atteggiamenti anteriori, una aperta azione di propaganda per il regime fascista e nazi-fascista; e, dopo l'avvento della Repubblica Sociale italiana, ha personalmente partecipato alla prima adunanza in Firenze (20 marzo 1944) della Accademia d'Italia. In questi obiettivi dati di fatto la Commissione non può non ravvisare gli estremi per l'adozione della grave proposta della rimozione, ma sente al tempo stesso il dovere di prospettare il danno, che tale provvedimento può recare, nel puro campo dottrinale, alla Scienza italiana. di clinica otorinolaringoiatrica, cons.naz., pur esprimendo il rammarico, per le sue benemerenze scientifiche e civili, di dover proporre per lui una tale misura.

VIDAU GIUSEPPE,

Sospensione dei seguenti professori di ruolo:

u.v CECHELLI CARLO, di archeologia cristiana. Si propone la sospensione dell'insegnamento per la sua inconsulta partecipazione giornalistica alla campagna razziale del 1938.

u.v SAVORGNA RODOLFO FRANCO, prof. di demografia generale e demografia comparata delle razze, firmatario del manifesto razziale. Tenuto conto dei suoi meriti scientifici, la Commissione propone limitare la sanzione alla sospensione.

u.v SPIRITO UGO, di filosofia, per il suo indirizzo ideologico e vita pubblicistica nel campo dell'economia fascista.

u.v ZAVATTARI EDOARDO, di zoologia, firmatario del manifesto della razza. La Commissione, tenendo conto della giustificazione da lui addotta che il suo nome fu compreso a sua insaputa fra i firmatari, limita la sanzione a propor-

sposizione, essa è pervenuta alle conclusioni seguenti: Il Severi è scienziato d'indiscussa fama, che, coi suoi apporti di prim'aria importanza nel campo della geometria algebrica, ha potentemente contribuito al prestigio della scuola matematica italiana. Ma, dopo la sua nomina ad Accademico d'Italia (1929), in Italia e fuori traendo occasione da solenni manifestazioni accademiche e da suoi corsi di conferenze scientifiche o genericamente culturali, ha esplicato, anche in contrasto coi suoi atteggiamenti anteriori, una aperta azione di propaganda per il regime fascista e nazi-fascista; e, dopo l'avvento della Repubblica Sociale italiana, ha personalmente partecipato alla prima adunanza in Firenze (20 marzo 1944) della Accademia d'Italia. In questi obiettivi dati di fatto la Commissione non può non ravvisare gli estremi per l'adozione della grave proposta della rimozione, ma sente al tempo stesso il dovere di prospettare il danno, che tale provvedimento può recare, nel puro campo dottrinale, alla Scienza italiana, di clinica otorinolaringoiatrica, cons.naz., pur esprimendo il rammarico, per le sue benemerite scientifiche e civili, di dover proporre per lui una tale misura.

VIDAU GIUSEPPE,

Sospensione dei seguenti professori di ruolo:

CECCHELLI CARLO,

di archeologia cristiana. Si propone la sospensione dell'insegnamento per la sua inconsulta partecipazione giornalistica alla campagna razziale del 1938.

SAVORGNA RODOLFO

FRANCO, prof. di demografia generale e demografia comparata delle razze, firmatario del manifesto razziale. Tenuto conto dei suoi meriti scientifici, la Commissione propone limitare la sanzione alla sospensione.

SPIRITO UGO,

di filosofia, per il suo indirizzo ideologico e attività pubblicistica nel campo dell'economia fascista.

ZAVATTARI EDOARDO,

di zoologia, firmatario del manifesto della razza. La Commissione, tenendo conto della giustificazione da lui addotta che il suo nome fu compreso a sua insaputa fra i firmatari, limita la sanzione a proporre la sua sospensione dall'insegnamento.

4)

Deplorazione dei seguenti professori di ruolo:

ca. V. ARENA CELESTINO, di scienza delle finanze e diritto finanziario, per la sua attività pubblicistica fascista.

ca. PIAZZENTINI MARCELLO, di Urbanistica, accademico d'Italia. La commissione, pur deplorendo che intorno all'opera di architetto del lui largamente prestata al regime fascista si sia sviluppata una troppo accentuata attività industriale, ritiene che egli debba essere conservato all'insegnamento per il suo valore personale e la sua fattiva partecipazione nell'organizzare la fiorente scuola d'architettura dell'Università di Roma.

ca. SFORZA CESARINI WIDAR, di filosofia del diritto, per aver ricoperto l'incarico di diritto corporativo.

Segnalazione per irregolarità politico-academiche dei seguenti professori di ruolo:

ca. D'ADDARIO RAFFAELE, di statistica economica. Egli fu trasferito nel 1941 d'autorità del Ministro, da Bari a Roma, contro le proposte della Facoltà di scienze statistiche, che non contenevano affatto il suo nome, ma presentavano altre designazioni (prof. Simone De Meo, Castrilli e Fortunato, con esplicita designazione preferenziale del primo). La Commissione ritiene quindi di dover segnalare il caso alle superiori autorità; pur riconoscendo la formale rispondenza del provvedimento alla legge dell'epoca, essa è portata a dubitare che possano essere intervenute ingerenze politiche.

ca. SAPEGNO NATALINO, di letterature italiana, trasferito a Roma quale secondo nella terza proposta della Facoltà, con l'esclusione per ragioni politiche del primo designato, prof. Luigi Russo. Pur riconoscendo la legalità del provvedimento, la Commissione si augura possa essere anche riparato all'ingiustizia allora commessa ai danni del Russo.

Professori per cui non si propone alcuna sanzione, pur appartenendo a qualche categoria dell'ordinanza Poletti:

1790

ca. AMOROSO LUIGI, prof. di economia politica, La Commissione rilevando le sue alte doti scientifiche, morali e didattiche, esprime l'avviso che esse possano permettere di prescindere anche da quella deplorazione in cui, per la sua qualità di "antenarcia" egli incorrerebbe.

si sia sviluppata una troppo accentuata attività industriale, ritiene che egli debba essere conservato all'insegnamento per il suo valore personale e la sua fattiva partecipazione nell'organizzare la fiorente scuola d'architettura dell'Università di Roma.

SPORZA CESARINI WIDAR, di filosofia del diritto, per aver ricoperto l'incarico di diritto corporativo.

Segnalazione per irregolarità politico-scientifiche dei seguenti professori di ruolo:

Dr. D'ADDARIO RAFFAELI, di statistica economica. Egli fu trasferito nel 1941 d'autorità del Ministro, da Bari a Roma, contro le proteste della Facoltà di scienze statistiche, che non contenevano affatto il suo nome, ma presentavano altre designazioni (prof. Simone De Meo, Castrilli e Fortunato, con esplicita designazione preferenziale del primo). La Commissione ritiene quindi di dover segnalare il caso alle superiori autorità; pur riconoscendo la formale rispondenza del provvedimento alla legge dell'epoca, essa è portata a dubitare che possano essere intervenute irregolarità politiche.

Dr. SAPEGNO NATALINO, di letteratura italiana, trasferito a Roma quale secondo nella terna proposta dalla Facoltà, con l'esclusione per ragioni politiche del primo designato, prof. Luigi Russo. Pur riconoscendo la legalità del provvedimento, la Commissione si augura possa essere anche riparato all'ingiustizia allora commessa ai danni del Russo.

Professori per cui non si propone alcuna sanzione, pur appartenendo a qualche categoria dell'ordinanza Poletti:

1790

Dr. AMOROSO LUIGI, prof. di economia politica, la Commissione rilevando le sue alte doti scientifiche, morali e didattiche, esprime l'avviso che esse possano permettere di prescindere anche da quella deplorazione in cui, per la sua qualità di "antemarcia" egli incorrerebbe.

Dr. Piccolo francesco, prof. di filologia romanza, antemarcia la regolarità della sua carriera e il non risultare la sua attività politica fa ritenere alla commissione di non proporre alcun provvedimento.

5)

BAGLIONI SILVESTRO, di fisiologia umana; accademico d'Italia. Non si propone alcun provvedimento, non avendo egli svolto attività politica.

BAJOCCHI UBERTO, di tecnica ed economia dei trasporti, marcia su Roma, la Commissione ritiene che le sue qualità scientifiche, civili e militari permettano di prescindere da qualunque sanzione.

CARDINALI GIUSEPPE, di storia romana, senatore dopo il 3-1-25. Il Comitato rileva come la carica da lui ricoperta, di Commissario per l'Università di Roma dopo l'8 settembre, fu da lui accolta ed esercitata nell'esclusivo interesse dell'Università e del suo patrio, e a difesa di professori e studiosi da vessazioni e persecuzioni nazifasciste. Per tale opera, svolta con grande tatto e delicatezza, il Comitato è d'avviso che non solo non vi sia luogo alcuno a procedere, ma che il prof. Cardinali abbia bene meritato dell'Università. E gli rivolge quindi un'espressione di gratitudine.

CONTI ROSSINI CARLO, di storie e istituzioni etiopiche, accademico d'Italia, riconosce l'alto valore scientifico e personale.

CROCCO GAETANO ARMURO, di aeronautica generale, accademico d'Italia, noto studioso di problemi aeronautici. La Commissione non crede di dover proporre sanzione alcuna.

FASOLO VINCENZO, di storia dell'arte e storia e stili dell'architettura. La Commissione, rilevando le sue alte doti scientifiche, morali e didattiche, ritiene di poter prescindere anche dalla sanzione di depurazione, cui la sua qualità di antemarcia lo esporrebbe.

GIOVANNONI GUSTAVO, di architettura, accademico d'Italia. Nessun provvedimento da proporre.

GUIDI MICHELANGELO, di storia e istituzioni musulmane, accademico d'Italia. Studioso di indiscusso valore scientifico, che venne a far parte dell'Accademia d'Italia per effetto della "fusione" in essa del Lincei, egli era socio. Il Comitato non trova luogo a proporre sanzione alcuna.

LO SURDO ANTONINO, di fisica superiore, accademico d'Italia, la Commissione non crede di dover proporre alcun provvedimento.

CARDINALI GIUSEPPE, di storia romana, senatore dopo il 3-1-25. Il Com-

itato rilevava come la carica da lui ricoperta, di Commissario per l'Università di Roma dopo l'8 settembre, fu da lui accolta ed esercitata nell'esclusivo interesse dell'Università e del suo patrimonio, e a difesa di professori e studiosi da vessazioni e persecuzioni nazifasciste. Per tale opera, svolta con grande tatto e delicatezza, il Comitato è d'avviso che non solo non vi sia luogo alcuno a procedere, ma che il prof. Cardinali abbia bene meritato dell'Università. E gli rivolge quindi un'espressione di gratitudine.

CONTE ROSSINI CARLO, di storia e istituzioni etiopiche, accademico d'Italia, riconoscendo l'alto valore scientifico e personale.

CROCCO GAETANO ARTURO, di aeronautica generale, accademico d'Italia, noto studioso di problemi aeronautici. La Commissione non crede di dover proporre sanzione alcuna.

FASOLO VINCENZO, di storia dell'arte e storia e stili dell'architettura. La Commissione, rilevando le sue alte doti scientifiche, morali e didattiche, ritiene di poter prescindere anche dalla sanzione di depurazione, cui la sua qualità di antemarcia lo esporrebbe.

GIOVANNONI GUSTAVO, di architettura, accademico d'Italia. Nessun provvedimento da proporre.

GULDI MICHELANGELO, di storia e istituzioni musulmane, accademico d'Italia. Studioso di indiscusso valore scientifico, che venne a far parte dell'Accademia d'Italia per effetto della "fusione" in essa dei lincei, egli era socio. Il Comitato non trova luogo a proporre sanzione alcuna.

LO SURDO ANTONINO, di fisica superiore, accademico d'Italia, la Commissione non crede di dover proporre alcun provvedimento.

PETTAZZONI RAFFAELE, di storia delle religioni, accademico d'Italia, il Comitato unanime, riconoscendo l'alto valore

6)

scientifico e la dignità e riserbatezza di vita di questo studioso, ritiene non vi sia luogo a proporre sanzione alcuna.

Rimozione dei seguenti professori incaricati:

ca. BLANC ALBERTO, di etnologia, risulta una iscrizione al fascismo come antemarcia all'età di 15 anni, ma non ulteriore attività politica.

a.x. CECI PAOLO, di cultura militare, cons.naz., console M.V.S.N.

a.g. COSTAMAGNA CARLO, di diritto costituzionale italiano e comparato, cons.naz., antemarcia.

De. TURCIO CARLO, di storia e dottrina del fascismo, per la natura stessa della materia.

g.k.v. DE MORI BRUNO, di tecnica delle assicurazioni contro i danni, 1° seniore della M.V.S.N., ispettore della Federazione fascista dell'Urbe, cons. naz., ecc.

a DI TULLIO BENIGNO, di antropologia criminale, antemarcia.

a FIORETTI ERMANNO, di anatomia chirurgica e corso di operazioni, cons. naz.

POSCI VITTORUGO, di meccanica applicata alle macchine, per la sua accentratà attività fascista e filotedesca.

a GALLO PIETRO, di lingua inglese, squadrista.

GIANNINI AMEDEO, di diritto aeronautico, senatore dopo il 3-1-25, e investito di numerose cariche posteriormente a tale nomina.

a LICCI LUIGI, di cultura militare, antemarcia.

a MARSEGUERRA VINCENZO, di matematica generale, sciappa littoria.

Y MUÑOZ ANTONIO, di storia dell'arte, per la sua attività di pubblicitista celebratore del fascismo.

PENDE NICOLA, di scienza dell'ortogenesi, Ordinario già rimosso dall'insegnamento con ordinanza del Commissario regionale 1788

f. PESSON GIUSEPPE, di onde elettromagnetiche, accademico d'Italia 1788

f. PIERRO MARIANO, di diritto corporativo e diritto del lavoro, capo di gabinetto di vari Ministri.

a. PUGLIESE NICOLA, di diritto industriale, antemarcia.

a. ROSSI PASSAVANTI ELIA, di contabilità di stato, squadrista, marcia su Roma.

accademico, marcia su Roma.

- ca. BIANCO ALBERTO, di etnologia, risulta una iscrizione al fascismo come antemarcia all'età di 15 anni, ma non ulteriore attività politica.
- g. x. GECI MAURO, di cultura militare, cons. naz., console M.V.S.N..
- a. g. COSTAMAGNA CARLO, di diritto costituzionale italiano e comparato, cons. naz., antemarcia.
- De. TURCIO CARLO, di storia e dottrina del fascismo, per la natura stessa della materia.
- g. x. DE MORI BRUNO, di tecnica delle assicurazioni contro i danni, 1° seniore della M.V.S.N., ispettore della Federazione fascista dell'Urbe, cons. naz., ecc.
- ca. DI TULLIO BENIGNO, di antropologia criminale, antemarcia.
- g. FIORETTI ERMANNO, di anatomia chirurgica e corso di operazioni, cons. naz..
- g. FOSCHI VITTORUGO, di meccanica applicata alle macchine, per la sua accentuata attività fascista e filotedesca.
- a. GALLO PIETRO, di lingua inglese, squadrista.
- g. GIANNINI AMEDEO, di diritto aeronautico, senatore dopo il 3-1-25, e investito di numerose cariche posteriormente a tale nomina.
- a. LICCI LUIGI, di cultura militare, antemarcia.
- a. MARSEGUERRA VINCENZO, di matematica generale, sciurpa littoria.
- g. MUÑOZ ANTONIO, di storia dell'arte, per la sua attività di pubblicitista celebratore del fascismo.
- b. PENDE NICOLA, di scienza dell'ortogenesi, Ordinario già rimesso dall'Insegnamento con ordinanza del Commissario regionale. 1738
- f. PESSON GIUSEPPE, di onde elettromagnetiche, accademico d'Italia.
- f. PIERRO MARIANO, di diritto corporativo e diritto del lavoro, capo di gabinetto di vari Ministri.
- a. PUGLIESE NICOLA, di diritto industriale, antemarcia.
- ca. ROSSI PASSAVANTI ELIA, di contabilità di stato, squadrista, marcia su Roma.
- ca. SIMONCELLI DOMENICO, di diritto minerario, marcia su Roma.

Ca. VALLE CESARE, di tecnica urbanistica, professore di ruolo all'Università di Cagliari, per avere usufruito di favori-
tismi politici.

Ca. VITETTI GIUSEPPE, di puericoltura, volontario di Spagna, nominato d'autorità del ministro, contrariamente al voto della Facoltà.

Deplorazione dei seguenti professori incaricati:

X MINGAZZINI ERMANNO, di orologia, console M.V.S.N.

La Commissione nel diudere questa prima fase del suo lavoro, esprime il voto che si proceda al più presto alla reintegrazione nei loro posti d'insegnamento e di studio di tutti i professori ingiustamente colpiti con trasferimenti o rinazioni, sia perchè inviati al fascismo, sia perchè si son rifiutati di prestare giuramento, sia perchè appartenenti a razza ebraica.

Roma, 25 luglio 1944

Il Presidente della Commissione

(f.to) Caronia

Caronia

1787

7^E/3.10

Region 9 (Rome only?)

Elenco dei presidi sospesi come da elenco del Ministero

DANDOGNA Franco
 RISPOLI Guido
 AMANTE Antonino
 BANDINI Arturo
 ROSATI Mario
 PAPA Gaetano
 LIQUORI Giuseppe
 BRIGANTI PAGANO Lucia
 BROSHIN GUERRETO Ilma Filomena
 VIANI Quirita
 GALLO Antonio
 DELLA SARANEA Giacinto.
 RAIMONDI Gino
 GIANANI Rodolfo
 COSCO Arnaldo
 CASONI Flora

2.7/4

*nonostante che fossero nell'*Elenco dei Presidi confermati come da elenco del Ministero

JAPICHINO Francesco Paolo
 SCARPONI Carlo

Elenco di altri Presidi sospesi

PAGANO Lucia
 CERRICI Leone
 GIUDICI Paolo
 CARBONARA Elena
 MELENDEZ Salvatore
 REALACCI Fulvio
 SALVATORI Angelo

Elenco di altri Presidi confermati

LO MORO Francesco	BETTACCHI Domenico	DAL CERRO Bartolomeo
CONCOLINO Alessandro	CASOTTI Marino	PIERANTOZZI Ortensio
ZAGARESE Melchiorre	D'AMORE Lorenzo	ACQUARO Nazareno
LAURENTI Noradino	IACOBBI Gaetano	PIERSANTI Carlo
COZZOLONGO Luigi	DE SCLAVIS Giovanni	REPETTI Gaetano
CACCIARDI Olga	CORBELLINI Giuseppe	NOBILE Ernesto
CHIAPPO Ida	ANTONINI Francesco	SAVINI M. Luisa
CURSOLO Luigi	AMENDOLA Maria	TOMASSETTI Mario
COMES Giovanni	GRAZIUSI Marino	VISCO Raffaele
GALLINARO Michele	LUZI Lidio	ZAPPALA' Attilio
PETRONZIO Antonio	JAFICHINO Francesco Paolo	GATTI Vannina
BELLA Giorgio	GARIBALDI Guglielmo	CODESIUPI Giovanna
LUCREZIO Ernesto	FORTUNATO Ernesto	CINOTTI Ines
ANGELINI Gino	CONSOLO Luigi	BRUSCHI Luigia
FUCILE Letterio	COGLIOLO Tito	MELSHIONNA Recco
MALFI Erasmo	BONAVOGLIA Francesco P.	MARONE Cecilia
NATELLIS Adele	PAPALIA Rosario	POMPILI Romolo
SCARPONI Carlo	TRIZZINO Giuseppe	

7^E/3.10

TO : Civil Affairs Section,
(Attention Major Paladeri).

SUBJECT : Prof. Raffaele Paladino.

Major Gregory, Regional Education Officer, Region IV, says that the above mentioned Provveditore left his job in the charge of an incompetent secretary. It was further proved that he was a republican fascist and a collaborationist with the Germans, besides being a very inefficient man.

When he came back he did not think wise to make any claim about his reinstatement, but he simply asked in an irregular way for his back salaries to be paid out of the Provveditore's funds which, of course could not be granted.

The present Provveditore of Terni, Prof. Massaro is a very efficient man, and, as Major Gregory puts it, he is the best Provveditore of Region IV. He does not however enjoy the sympathy either of the Provincial Commissioner or of the Prefect.

For the A/Director of Education,

J.V. VELLA
Captain,
Executive Officer.

1784

LIST OF TEACHERS SUSPENDED IN RIETI PROVINCE.

1.	Antonetti Bramante	Master at Monte S. Giovanni	-Ispet. Federale Segretario pol MVSN
2.	Carrozzoni Dante	Teacher at Rieti	Uffice MVSN.; Isp. fede; segre. politi; Ispet. zona; memb. del dirett. fede. Squa.; seg. pol; Uffice MVSN. ruolo GIL; podes see scheda personale Antemarcia Uffice MVSN. MVSN. ruolo GIL; seg. poli; Antemarcia MVSN. seg. poli. " " " MVSN. Milizia Univer. Antemarcia Tituc. Prov. di Fasc. F Seg. poli. Petrella Salto Antemarcia-Isp. Zona MVSN. seg. poli; podestà MVSN. ruolo GIL MVSN. 3 " memb Diretti. Fed.
3.	Chimenti Leonida	Teacher at Leonessa	
4.	Cirese Eugenio	" Rieti	
5.	Coccia Asenzio	Bidello	
6.	Colangeli Atanasio	Teacher at Rieti	
7.	Colasanti Ubaldo	" "	
8.	De Angelis Giuseppe	" " Fornaglin	
9.	De Angelis Luigi	" " "	
10.	Fabbiani Luigi	" " Rieti	
11.	Federici Giovanni	Bidello Rieti	
12.	Fidella Giovanni	Teacher at Rieti	
13.	Fiori Giovanni	Teacher 'distacco' Rieti	
14.	Gamboli Turilli Ida	Teacher at Rieti	
15.	Galascetti Pietro	" " "	
16.	Giuli Italo	" " physical. Rieti	
17.	Guidobaldi Raul	" " "	
18.	Lenardi Anna Margherita	Diret'ce idant. Poggio Mirteto	Fiduc. ploc. Agiov. Ital di Genzano; comand. FF di Nemi Seg. poli; uffice. GIL MVSN. ruolo GIL MVSN. ruolo GIL
19.	Laureti Ciro	Teacher at Rieti	
20.	Mattiello Giovanni	Direttore Scu. Adv. tipo Indus. Rieti	
21.	Nicoletti Mario	Teacher physical Edu. Rieti	
22.	Pasqualucci Antonio	" at Borbona	seg. pol. 1783 Fiduc. prov. 1783
23.	Pasquali Silvio	Preside Ist. Tec. Com. Rieti	
24.	Petrongari Filippo	Macchinista. Liceo. Rieti	Iscrit. P.M.F. 22/10/22 al 28/10/1922 Comand. prov. Tem. GIL Antemarcia-Squa. Seg. pol. seg. pol. di Greccio MVSN. Uffice GIL MVSN. seg. pol. Fiduc.
25.	Pierpaoli Milardi Ada	Teacher at Rieti	
26.	Pisa Andrea	" " Magliana Sabina	
27.	Rosati Ezio	" " Rieti	
28.	Scorretti Domenico	" " physical. Edu.	
29.	Veranzani Giovanni	" at Rieti	

2.	Carrozzoni Dante	Teacher at Rieti	Uffice. MVSN. Isp. fede; segre. politi; ispet. zona; memb. del dirett. fede. Squa.; seg. pol; Uffice MVSN. ruolo GIL; podes see scheda personale Antemarcia Uffice. MVSN. MVSN. ruolo GIL; seg. pol; Antemarcia MVSN. seg. poli. " " " MVSN. Milizia Univer. Antemarcia Tiano. Prov. di Fasc. F Seg. poli. Patrella Salto Antemarcia-Isp. Zona MVSN. seg. pol; podesta MVSN. ruolo GIL MVSN. " " ; memb Dir. Fed.
3.	Chimenti Teodora	Teacher at Genessa	Fiduc. picc. & Giov. Ital di Genzano; comand. FF di Fani
4.	Cirosso Eugenio	" Rieti	Seg. pol; ufficio. GIL
5.	Coccia Ascanio	Di Biello	MVSN. ruolo GIL
6.	Colangeli Atanasio	Teacher at Rieti	seg. pol. 1783
7.	Colasanti Ubaldo	"	Fidu. prov. 1783
8.	De Angelis Giuseppe	" " Fossaglia	Iscrib. P.H.F. 28/10/22
9.	De Angelis Ubaldo	" " "	Comand. Prov. Fem. GIL
10.	Fabbiani Luigi	" " Rieti	Antemarcia-Squa. Seg. pol.
11.	Federici Giovanni	Di Biello	seg. pol. di Greccio
12.	Fidella Giovanni	Teacher at Rieti	MVSN. Uffice GIL
13.	Fiori Giovanni	Teacher 'distaccato' Rieti	MVSN. seg. pol. Fiduc. prov. APS.
14.	Gamboli Turilli Ida	Teacher at Rieti	
15.	Galassetti Pietro	" " "	
16.	Giuli Ubaldo	" " Physiologi. Rieti	
17.	Guidobaldi Raul	" " "	
18.	Lenari Aldo	Director of Educat. Poggio Inteto	
19.	Lauretti Ciro	Teacher at Rieti	
20.	Mattiello Giovanni	Direttore Sou. Avv. tipo Indus. Rieti	
21.	Nicoletti Mario	Teacher Physiologi Edu. Rieti	
22.	Pasqualucci Antonio	" at Borbone	
23.	Pasquelli Silvio	Presidente Ist. Tec. Com. Rieti	
24.	Petrongari Filippo	Macchinista. Liceo. Rieti	
25.	Pierpaoli Milardi Ada	Teacher at Rieti	
26.	Pisa Andrea	" " Magliano Sabino Antemarcia-Squa.	
27.	Rosati Mario	" " Rieti	
28.	Scorretti Domenico	" Physiologi. Rieti	
29.	Venanzi Giovanni	" at Rieti	
30.			

LIST OF TEACHERS FURNISHED IN PIRENE PROVINCE

	Teacher	Teacher at Montefiascone	Office
1.	Battlero Giuseppe	"	Ufficio Milizia Repub. Iscri. Fascio Repub.
2.	Bruschi Rosina	"	condotta Asinara
3.	di Cioccolanti Edoardo	"	Squad.
4.	Cresta Cesare	"	Squad.
5.	Gucciodoro Anna	"	Edilizia del Fem. 32-43
6.	Portone Alvarado	"	Squad.
7.	Leonelli Walter	"	Ufficio Milizia Iscri.
8.	Lotoli Luigi	"	Post. Repub.
9.	Sanfranceschi Aldo	"	Com. Mario Pasc. Repub. Ufficio Milizia Iscri. 23 Fascio Repub.
10.	Leveschini Giorgio	"	Squad. Com. Mario Pasc. Rep.
11.	Neri Aldo	"	Ufficio della Milizia Repubblica
12.	Solazzi Ambrogio	"	Squad. Iscritto al Fascio Repubblicano
13.	Valdi Tieste	"	Ufficio Iscri. Repub.
14.	Vitali Giuseppe	"	Com. Mario Pasc. Repub.

Percentage of	Viterbo	1721 Fermi	Rieti
Children attendance	Elementary 82% Secondary 66% + Few in Scuola Media Superiore	74% 70%	88% 85%
Teachers absent	35% - 45%	25% - 35%	40% - 45%
Personnel suspended	14%	12 + not all in yet	29

1963

1963

1963

1963